

PARTE I DEL PROSPETTO D'OFFERTA – INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO E SULLE COPERTURE ASSICURATIVE

La Parte I del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'Investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte I: 30/05/2014.

Data di validità della Parte I: dal 03/06/2014.

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

<i>Denominazione, forma giuridica e nazionalità:</i>	Popolare Vita S.p.A., è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con provvedimento ISVAP n. 1762 del 21 dicembre 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 2001, è iscritta con il n. 1.00137 all'Albo delle imprese di assicurazione.
<i>Sede Legale e Direzione Generale:</i>	Sede Legale: Piazza Nogara, 2 – 37121 Verona (VR) – Italia. Direzione Generale: Via Negroni, 11– 28100 Novara (NO) – Italia
<i>Recapito telefonico:</i>	Numero: +39 0321 615511
<i>Recapito di posta elettronica:</i>	info@popolarevita.it
<i>Sito internet:</i>	www.popolarevita.it
Popolare Vita S.p.A. (di seguito “Società”) appartiene al Gruppo Assicurativo Unipol (iscritto nell'albo dei gruppi assicurativi al n. 046) ed è soggetta alla Direzione e al Coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. . La Società è detenuta per il 24% più n. 1 azione da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., per il 26% da SAI HOLDING ITALIA S.p.A. (Gruppo Assicurativo Unipol), per il 24% da HOLDING DI PARTECIPAZIONI FINANZIARIE BANCO POPOLARE S.p.A. (Gruppo BANCO POPOLARE) e per il 26% da BANCO POPOLARE Società Cooperativa (Gruppo BANCO POPOLARE).	

Si rinvia alla Parte III, Sezione A), par. 1 del Prospetto d'offerta per ulteriori informazioni sull'Impresa di Assicurazione ed il relativo gruppo di appartenenza.

2. RISCHI GENERALI CONNESSI ALL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

I rischi connessi all'investimento finanziario collegato al presente contratto sono di seguito illustrati:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui sono denominati i fondi interni, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'Investitore-contraente a rischi

aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

Il valore del capitale è investito in quote di fondi interni (di seguito “fondi”) secondo combinazioni liberamente scelte dall’Investitore-contraente e può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e ai settori di investimento, nonché ai diversi mercati di riferimento, come indicato nel par. 9, Sezione B.1).

Per effetto dei rischi connessi all’investimento finanziario sopra descritti, vi è pertanto la possibilità che l’Investitore-contraente ottenga al momento del rimborso (per riscatto o per decesso dell’Assicurato) un ammontare inferiore al capitale investito.

3. CONFLITTI DI INTERESSE

La Società si impegna ad evitare, sia nell’offerta sia nella esecuzione dei contratti, lo svolgimento di operazioni in cui la Società stessa ha direttamente o indirettamente un interesse in conflitto anche derivante da rapporti di Gruppo o rapporti di affari propri o di altre società del Gruppo. In ogni caso la Società, pur in presenza di situazioni di conflitto di interesse, opera in modo da non recare pregiudizio agli Investitori-contraenti e a questo fine si è dotata di apposite procedure ai sensi della normativa vigente. Al riguardo si evidenzia in particolare quanto segue.

Nell’effettuazione di operazioni di acquisto, sottoscrizione, gestione e vendita di attivi destinati alla copertura di impegni tecnici assunti nei confronti degli Investitori-contraenti, sono state identificate quali fattispecie di potenziale conflitto di interesse le situazioni che implicano rapporti con altre società del Gruppo Assicurativo Unipol di cui la Società fa parte o con le quali il Gruppo medesimo intrattiene rapporti di affari rilevanti; si segnala inoltre che la Holding del Gruppo Banco Popolare detiene una consistente partecipazione azionaria nella Società.

a) Gestione degli attivi

La Società ha affidato la gestione delle attività a copertura delle riserve tecniche ad un gestore controllato dal Gruppo Banco Popolare.

L’accordo quadro di gestione prevede disposizioni atte ad evitare situazioni di potenziale conflitto di interesse; la Società, inoltre, realizza un monitoraggio periodico delle operazioni per garantire che siano effettuate alle migliori condizioni possibili di mercato con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni stesse.

b) Gestione degli investimenti

Il patrimonio dei fondi interni può essere investito dal gestore anche in strumenti finanziari emessi ed OICR istituiti e/o gestiti da società facenti parte del Gruppo Assicurativo Unipol o del Gruppo Banco Popolare o con cui i Gruppi stessi intrattengono rapporti di affari rilevanti, con il limite massimo del 10% del patrimonio previsto nei mandati di gestione dei fondi interni.

Inoltre il patrimonio dei fondi interni, ai sensi del relativo Regolamento, può essere investito dal gestore solo in misura residuale, in quote o azioni di Oicr e strumenti finanziari e monetari emessi, promossi o gestiti anche da soggetti appartenenti allo stesso gruppo della Società.

Al fine di evitare situazioni di potenziale conflitto di interesse, la Società effettua il monitoraggio periodico dei costi inerenti detti Oicr e strumenti finanziari e monetari, con particolare riferimento alle commissioni gravanti sugli OICR.

c) Riconoscimento di utilità

Si informa che la Società ha formalizzato con il gestore del patrimonio dei fondi interni accordi aventi ad oggetto la retrocessione delle commissioni di gestione relative agli OICR in cui il patrimonio dei fondi interni viene investito. Sulla base dei predetti accordi, il gestore si è impegnato a versare nel patrimonio le retrocessioni di commissioni di gestione relative ai predetti OICR, così come determinate dagli accordi stipulati con ciascuna delle Società di Gestione del Risparmio (SGR) o Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV) interessate. L’esatta quantificazione delle utilità retrocesse alla Società, ed i correlati benefici in favore dell’Investitore-contraente, saranno indicati nel rendiconto annuale dei fondi interni.

In ogni caso, la Società si impegna ad ottenere per l’Investitore-contraente il miglior risultato possibile indipendentemente dall’esistenza di tali accordi.

d) Negoziazione di titoli

Per quanto concerne le commissioni di negoziazione applicate dalle controparti a fronte di operazioni effettuate sui mercati finanziari, tutte le operazioni saranno eseguite alle migliori condizioni di mercato.

e) Conti deposito degli attivi a copertura delle riserve tecniche

Le operazioni di compravendita possono essere effettuate anche con soggetti facenti parte del Gruppo o con cui il Gruppo intrattiene rapporti di affari rilevanti. Le condizioni economiche dei conti di deposito sono monitorate al fine di

assicurare condizioni allineate al mercato.

In considerazione della struttura del Gruppo Assicurativo Unipol e della consistente partecipazione azionaria della Holding del Gruppo Banco Popolare si segnala inoltre all'Investitore-contraente una potenziale situazione di conflitto di interesse derivante dalla circostanza che il soggetto collocatore ha un proprio interesse alla promozione e alla distribuzione del Contratto, sia in forza dei suoi rapporti con il Gruppo Banco Popolare, sia perché percepisce, quale compenso per l'attività di distribuzione del Contratto, parte delle commissioni che la Società trattiene dal premio versato. In ogni caso, la Società si impegna a che gli eventuali modelli retributivi di incentivazione dei collocatori prescelti non pregiudichino in alcun modo gli interessi degli Investitori-contraenti.

4. RECLAMI

Per chiarimenti, informazioni, richieste di invio di documentazione l'Investitore-contraente potrà rivolgersi alla Direzione Generale della Società:

- scrivendo all'indirizzo: Via Negroni, 11 - 28100 NOVARA (NO) – Italia.
- telefonicamente al numero +39 0321 615511
- via telefax al numero +39 0321 615577
- via posta elettronica all'indirizzo: info@popolarevita.it

Sito internet a disposizione dell'Investitore-contraente per eventuali consultazioni:
www.popolarevita.it

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale devono essere inoltrati per iscritto a:

Società: Popolare Vita S.p.A

Funzione: Direzione Generale

Indirizzo: Via Negroni, 11 - 28100 NOVARA (NO) – Italia.

Fax: (+39) 0321 615588

Email: servizioreclami@popolarevita.it

I reclami saranno gestiti dalla Controllante UnipolSai Assicurazioni S.p.A. – Reclami e Assistenza Clienti.

Fatta salva la facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti o, comunque, di adire l'Autorità Giudiziaria (in tal caso il reclamo esula dalla competenza dell'IVASS), qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà rivolgersi, corredando l'esposto con la copia del reclamo presentato alla Società e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa:

- per questioni attinenti al contratto, nonché al comportamento di agenti, mediatori o broker (e loro collaboratori) e produttori diretti e al comportamento della Società (esclusi i casi di vendita diretta), all'IVASS Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21 - 00187 Roma (RM) - Italia, telefono (+39) 06-421331;
- per questioni attinenti alla trasparenza informativa, nonché al comportamento di soggetti abilitati all'intermediazione assicurativa (intermediari incaricati diversi da quelli richiamati al punto precedente) e al comportamento della Società nei casi di vendita diretta, alla CONSOB, Via G.B. Martini 3 - 00198 Roma (RM) - Italia, oppure Via Broletto 7 - 20123 Milano (MI) - Italia, telefono (+39) 06-84771 / (+39) 02-724201;

Il reclamo deve inoltre contenere: nome, cognome e domicilio del reclamante (con eventuale recapito telefonico), individuazione dei soggetti di cui si lamenta l'operato, breve descrizione del motivo della lamentela ed ogni documento utile per descrivere più compiutamente il fatto e le relative circostanze.

Si evidenzia che i reclami per l'accertamento dell'osservanza della vigente normativa di settore vanno presentati direttamente all'Autorità competente. Per ulteriori questioni, l'esponente potrà rivolgersi alle Autorità amministrative competenti.

B) INFORMAZIONI SUL PRODOTTO FINANZIARIO-ASSICURATIVO DI TIPO *UNIT LINKED*

5. DESCRIZIONE DEL CONTRATTO E IMPIEGO DEI PREMI

5.1. Caratteristiche del contratto

Il prodotto è destinato ad **Assicurati che, alla data di decorrenza del contratto** (di seguito “decorrenza”), **abbiano età assicurativa** (età compiuta dall’Assicurato, se a tale data non sono trascorsi più di sei mesi dall’ultimo compleanno; età da compiere, se a tale data sono trascorsi più di sei mesi dall’ultimo compleanno) **compresa fra i 18 e i 75 anni** e prevede l’investimento dei premi, al netto dei costi, in quote di fondi dal cui valore dipendono le prestazioni finanziarie e assicurative del contratto.

Il contratto intende soddisfare, nel medio-lungo periodo, esigenze di:

- ❖ investimento del risparmio, prevedendo la corresponsione di un capitale in unica soluzione ai Beneficiari designati al momento in cui si verifica il decesso dell’Assicurato [prestazioni assicurative di cui al successivo par. 16, Sezione B.3)];
- ❖ copertura assicurativa, prevedendo, sempre in caso di decesso dell’Assicurato, la corresponsione di un ulteriore capitale che consiste in una maggiorazione del controvalore delle quote dipendente dall’età raggiunta dall’Assicurato al momento del decesso [prestazioni caso morte di cui al successivo par. 16.1, Sezione B.3)].

Maggiori informazioni sull’ammontare delle coperture assicurative sono riportate alla successiva Sezione B.3).

L’Investitore-contraente può scegliere, sulla base della propria propensione al rischio e delle proprie aspettative di rendimento, di investire i premi, secondo le percentuali dallo Stesso definite, in quote dei fondi inclusi nelle proposte di investimento di seguito elencate: VALORE PRUDENTE UPR, VALORE MODERATO UPR, VALORE DINAMICO UPR, VALORE AZIONARIO EUROPA UPR, VALORE AZIONARIO USA UPR, COMBINAZIONE LIBERA UPR. La Società è inoltre tenuta a consegnare all’Investitore-contraente il **REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI** (di seguito “Regolamento”) che forma parte integrante del contratto.

Per le informazioni di dettaglio sui fondi si rinvia alla Sezione B.1) della presente Parte I.

5.2. Durata del contratto

Il contratto è a vita intera, pertanto la durata del contratto coincide con la vita dell’Assicurato.

5.3. Versamento dei premi

Il prodotto prevede il versamento di premi ricorrenti da corrispondersi con periodicità annuale, semestrale o mensile.

La periodicità del versamento è indicata in Scheda Contrattuale.

L’ammontare del premio ricorrente è stabilito alla sottoscrizione del contratto in misura costante, **tenendo conto che nel caso di periodicità annuale l’importo non potrà risultare inferiore a 1.200,00 euro né superiore a 6.000,00 euro; nel caso di periodicità semestrale l’importo non potrà risultare inferiore a 600,00 euro né superiore a 3.000,00 euro e nel caso di periodicità mensile, l’importo non potrà risultare inferiore a 100,00 euro né superiore a 500,00 euro.**

Qualora alla sottoscrizione del contratto sia stata pattuita una periodicità mensile, alla conclusione del contratto è richiesto, in via anticipata, l’importo corrispondente ai primi sei premi ricorrenti.

Il primo premio ricorrente annuale, riportato in Scheda Contrattuale, è dato dalla somma dei premi ricorrenti pattuiti per il primo anno.

Il premio ricorrente dovuto alla sottoscrizione del contratto viene maggiorato delle spese di emissione indicate al successivo par. 18.1.1, Sezione C); l’importo così determinato costituisce il premio versato riportato sulla Scheda Contrattuale.

In aggiunta ai premi ricorrenti, in qualsiasi momento della durata contrattuale, è data facoltà all’Investitore-contraente di effettuare versamenti integrativi di importo minimo pari a 500,00 euro e massimo pari a 5.000,00 euro ciascuno, nei fondi a disposizione fra quelli elencati nel Regolamento ed eventualmente in fondi istituiti successivamente alla sottoscrizione del contratto, previa consegna all’Investitore-contraente della relativa informativa tratta dal Prospetto d’offerta aggiornato.

La corresponsione dei premi integrativi è consentita a condizione che sia stato versato il primo premio ricorrente annuale.

L’Investitore-contraente può, **nel rispetto dei limiti sopra esposti** e per il tramite del competente Soggetto

distributore:

- modificare l'importo dei premi ricorrenti, con effetto da un successivo anniversario della data di decorrenza (di seguito ricorrenza);
- modificare la periodicità dei premi ricorrenti, con effetto da un successivo anniversario della data di decorrenza;
- dopo il versamento del primo premio ricorrente annuale, sospendere il pagamento dei premi ricorrenti mantenendo il capitale acquisito con i premi versati;
- riprendere, dopo la sospensione, il versamento dei premi ricorrenti da una qualsiasi delle successive scadenze di pagamento.

In caso di mancato versamento del primo premio ricorrente annuale, trascorsi sei mesi dalla data di scadenza della prima ricorrenza annuale, il contratto si risolve automaticamente e i premi corrisposti restano acquisiti dalla Società.

La riattivazione del contratto è consentita entro sei mesi dalla data di scadenza della prima ricorrenza annuale, previa corresponsione in un'unica soluzione dei premi arretrati necessari a completare il primo premio ricorrente annuale.

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

I versamenti effettuati, al netto delle spese di emissione, dovute in aggiunta al solo premio ricorrente dovuto alla conclusione del contratto, e dei costi di caricamento, sono investiti in quote dei fondi e costituiscono il capitale investito.

L'Investitore-contraente può decidere di ripartire il capitale investito in uno o più fondi, in percentuali a sua scelta, secondo combinazioni liberamente determinate dall'Investitore-contraente stesso, come di seguito descritto:

Ripartizione sui diversi fondi	
VALORE PRUDENTE	fino al 100%
VALORE MODERATO	fino al 100%
VALORE DINAMICO	fino al 100%
VALORE AZIONARIO EUROPA	fino al 100%
VALORE AZIONARIO USA	fino al 100%

Il numero di quote di ciascuno dei fondi che risultano assegnate al contratto è dato dal numero di quote assegnate al contratto a fronte di ciascun premio corrisposto secondo quanto precisato al par. 21.1, Sezione D), al netto delle quote disinvestite a seguito degli switch secondo quanto precisato al paragrafo 23, Sezione D) .

Il valore dell'investimento finanziario in caso di rimborso è determinato dal controvalore delle quote. Tale controvalore è dato dalla somma degli importi che si ottengono moltiplicando il numero di quote di ciascuno dei fondi, che risultano assegnate al contratto, per il valore unitario, entrambi relativi al giorno di riferimento previsto per ciascun caso di rimborso, secondo quanto precisato al par. 14, Sezione B.2) e al successivo par. 16.1, Sezione B.3).

La gestione finanziaria dei fondi è stata conferita a Banca Aletti & C. S.p.A., società controllata dal Gruppo Banco Popolare, con sede legale in via Roncaglia, 12 – 20146 Milano (MI) – Italia, nazionalità italiana.

Riportiamo di seguito le informazioni su ciascuna proposta d'investimento:

B.1.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO – Proposta di investimento finanziario denominata: VALORE PRUDENTE UPR

- Denominazione della proposta di investimento finanziario: VALORE PRUDENTE UPR
- Codice della proposta di investimento finanziario: VALOREPRUDENTEUPR01

La finalità delle presente proposta di investimento finanziario è quella di realizzare la crescita del capitale nel lungo periodo, coerentemente con la politica di investimento del fondo VALORE PRUDENTE .

6. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO INTERNO – VALORE PRUDENTE

a)	Tipologia di gestione del	La gestione del fondo è di tipo flessibile.
----	---------------------------	---

	fondo interno	
b)	Obiettivo della gestione	Lo stile di gestione è attivo e basato sul controllo del rischio. Date le caratteristiche della tipologia gestionale adottata, il benchmark non costituisce un parametro significativo; viene invece adottato il Value at Risk (VaR).
c)	Valore di denominazione	Euro.

7. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

In funzione delle caratteristiche del fondo VALORE PRUDENTE, dei costi e delle penalità in caso di riscatto, l'orizzonte temporale di investimento consigliato all'Investitore-contraente risulta pari a 20 anni.

8. PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO – VALORE PRUDENTE

d)	Grado di rischio	Grado di rischio connesso all'investimento finanziario nel fondo interno	Medio-basso
		<p>Il grado di rischio è un indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio dell'investimento finanziario nel fondo interno. Può assumere valori in una scala crescente: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto. A ciascuna classe corrispondono apposite misure di rischio di carattere quantitativo basate sulla volatilità dei rendimenti del fondo.</p>	

9. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO INTERNO – VALORE PRUDENTE

e)	Categoria	Flessibile.
f.1)	Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione	<p>Gli investimenti sono rappresentati da attività finanziarie di tipo obbligazionario, quote e/o azioni di OICR ed ETF denominate principalmente in euro, in misura contenuta in altre valute europee, dollaro USA, Yen e residualmente in altre valute.</p> <p>Non sono ammessi investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria.</p> <p>In fondo può inoltre investire in maniera residuale in depositi bancari e altri strumenti monetari.</p> <p>Le quote o le azioni di OICR e gli strumenti finanziari e monetari suddetti possono essere emessi, promossi o gestiti anche da soggetti appartenenti allo stesso Gruppo della Società. Tali investimenti sono presenti in misura residuale.</p> <p>Si rinvia alla voce “Rilevanza degli investimenti” del Glossario per l'esplicitazione della scala qualitativa.</p>
f.2)	Aree geografiche	Gli investimenti sono previsti in qualunque settore, area geografica e in via residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.
f.3)	Categorie di emittenti	Le categorie di emittenti sono principalmente governativi e organismi sopranazionali. Potranno essere presenti emittenti corporate in misura contenuta.
f.4)	Specifici fattori di rischio	<p>Duration – la componente obbligazionaria del portafoglio ha una duration media massima di 10 anni.</p> <p>Rating – rating minimo della componente obbligazionaria è: BBB di Standard & Poor's, ovvero altro equipollente assegnato da primaria agenzia di valutazione indipendente.</p> <p>Paesi emergenti – in via residuale vi potranno essere investimenti in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.</p> <p>Per la parte di fondo costituita da attività espresse o che possono investire in divise diverse da Euro è prevista l'esposizione al rischio di cambio.</p>
f.5)	Operazioni in strumenti derivati	È prevista la possibilità di impiegare strumenti derivati – nei limiti previsti dalla normativa vigente – coerentemente con il profilo di rischio del fondo ed esclusivamente ai fini di copertura degli investimenti effettuati.
g)	Tecnica di gestione	Lo stile gestionale è caratterizzato da un approccio all'investimento di tipo “top-down”: alla base del processo di selezione degli strumenti finanziari

		sottostanti, vi è un'analisi dei fondamentali macroeconomici. A partire da tali informazioni, viene poi deciso come allocare le risorse disponibili nei diversi settori tenendo conto della diversa sensibilità di ogni settore alla congiuntura economica in essere e prevista. Si sviluppa poi un processo di analisi dei singoli strumenti finanziari, modulando le diverse tipologie di asset class (monetario, obbligazionario) in base al profilo di rischio del fondo e tenuto conto delle correlazioni tra i mercati.
h)	Tecniche di gestione dei rischi	Il fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata. Per la descrizione di tali tecniche si rinvia alla Parte III, Sezione B).
i)	Destinazione dei proventi	Il fondo è a capitalizzazione dei proventi.

10. GARANZIE DELL'INVESTIMENTO

La Società non offre alcuna garanzia di rimborso del capitale investito o di rendimento minimo, in caso di decesso e di riscatto e durante la vigenza del contratto.

L'Investitore-contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote del fondo; pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'Investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso (per riscatto o per decesso dell'Assicurato), un ammontare inferiore al capitale investito.

11. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Lo stile di gestione è attivo e basato sul controllo del rischio. Date le caratteristiche della tipologia gestionale adottata, il benchmark non costituisce un parametro significativo; viene invece adottato il Value at Risk (VaR).

Per il fondo VALORE PRUDENTE il valore del VaR obiettivo è pari a 1,50%.

12. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Il premio versato in occasione di ogni versamento al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

I dati riportati sono stati calcolati ipotizzando il versamento di un premio ricorrente annuale pari a 1.200,00 euro. Il premio iniziale viene maggiorato di 25,00 euro per spese di emissione

<i>VALORE PRUDENTE UP</i>		Premio iniziale	Premi successivi
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Costi di Caricamento	3,43%	3,50%
B	Costi delle Garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
C	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
D	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	0,00%
E	Costi delle Coperture Assicurative	0,000%	0,000%
F	Spese di emissione	2,04%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			

G	Costi di Caricamento	0,00%	0,00%
H	Commissioni di Gestione	1,48%	1,48%
I	Altri costi successivi al versamento	0,00%	0,00%
L	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	0,00%
M	Costi delle Garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
N	Costi delle Coperture Assicurative	0,120%	0,120%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
O	Premio Versato	100,00%	100,00%
P= O-(E+F)	Capitale Nominale	97,96%	100,00%
Q=P-(A+B+C-D)	Capitale Investito	94,53%	96,50%

Si precisa che nel calcolo dei dati non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli ulteriori costi non quantificabili a priori.

Nel caso di versamenti integrativi, non sono dovute le spese di emissione pari a 25,00 euro.

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sezione C), Parte I del Prospetto d'offerta.

B.1.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO – Proposta di investimento finanziario denominata: VALORE MODERATO UPR

- Denominazione della proposta di investimento finanziario: VALORE MODERATO UPR
- Codice della proposta di investimento finanziario: VALOREMODERATOUPR01

La finalità delle presente proposta di investimento finanziario è quella di realizzare la crescita del capitale investito nel lungo periodo, coerentemente con la politica di investimento del fondo VALORE MODERATO .

6. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO INTERNO – VALORE MODERATO

a)	Tipologia di gestione	La gestione del fondo è di tipo flessibile.
b)	Obiettivo della gestione	Lo stile di gestione è attivo e basato sul controllo del rischio. Date la caratteristiche della tipologia gestionale adottata, il benchmark non costituisce un parametro significativo; viene invece adottato il Value at Risk (VaR).
c)	Valore di denominazione	Euro.

7. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

In funzione delle caratteristiche del fondo VALORE MODERATO , dei costi e delle penalità in caso di riscatto, l'orizzonte temporale di investimento consigliato all'Investitore-contraente risulta pari a 20 anni.

8. PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO – VALORE MODERATO

d)	Grado di rischio	<table border="1"> <tr> <td>Grado di rischio connesso all'investimento finanziario nel fondo interno</td> <td>Medio-basso</td> </tr> </table> <p>Il grado di rischio è un indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio</p>	Grado di rischio connesso all'investimento finanziario nel fondo interno	Medio-basso
Grado di rischio connesso all'investimento finanziario nel fondo interno	Medio-basso			

		dell'investimento finanziario nel fondo interno. Può assumere valori in una scala crescente: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto. A ciascuna classe corrispondono apposite misure di rischio di carattere quantitativo basate sulla volatilità dei rendimenti del fondo.
--	--	--

9. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO INTERNO – VALORE MODERATO

e)	Categoria	Flessibile.
f.1)	Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione	<p>Gli investimenti sono rappresentati da attività finanziarie di tipo obbligazionario, azionario quote e/o azioni di OICR ed ETF denominate principalmente in euro, in misura contenuta in altre valute europee, dollaro, USA, Yen e residualmente in altre valute.</p> <p>Gli investimenti di natura azionaria non possono superare il 20% del valore complessivo netto del fondo.</p> <p>Il fondo può inoltre investire in maniera residuale in depositi bancari e altri strumenti monetari.</p> <p>Le quote o azioni di OICR e gli altri strumenti finanziari e monetari suddetti possono essere emessi, promossi o gestiti anche da soggetti appartenenti allo stesso Gruppo della Società. Tali investimenti sono presenti in misura residuale.</p> <p>Si rinvia alla voce “Rilevanza degli investimenti” del Glossario per l’esplicitazione della scala qualitativa.</p>
f.2)	Aree geografiche	Gli investimenti sono previsti in qualunque settore, area geografica e in via residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.
f.3)	Categorie di emittenti	<p>Le categorie di emittenti per il comparto obbligazionario sono principalmente governativi e organismi sopranazionali. Potranno essere presenti emittenti corporate in misura contenuta.</p> <p>Le categorie di emittenti per il comparto azionario sono prevalentemente società ad elevata e media capitalizzazione.</p>
f.4)	Specifici fattori di rischio	<p>Duration – la componente obbligazionaria del del portafoglio ha una duration media massima di 10 anni.</p> <p>Rating – rating minimo della componente obbligazionaria è: BBB Standard and Poor’s, ovvero altro equipollente assegnato da altra primaria agenzia di valutazione indipendente.</p> <p>Paesi Emergenti – in via residuale vi potranno essere investimenti in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.</p> <p>Per la parte di fondo costituita da attività espresse o che possono investire in divise diverse da euro è prevista l’esposizione al rischio di cambio.</p>
f.5)	Operazioni in strumenti derivati	È prevista la possibilità di impiegare strumenti derivati – nei limiti previsti dalla normativa vigente – coerentemente con il profilo di rischio del fondo ed esclusivamente ai fini di copertura degli investimenti effettuati.
g)	Tecnica di gestione	<p>Lo stile gestionale è caratterizzato da un approccio all’investimento di tipo “top-down”: alla base del processo di selezione degli strumenti finanziari sottostanti, vi è un’analisi dei fondamentali macroeconomici.</p> <p>A partire da tali informazioni, viene poi deciso come allocare le risorse disponibili nei diversi settori tenendo conto della diversa sensibilità di ogni settore alla congiuntura economica in essere e prevista.</p> <p>Si sviluppa poi un processo di analisi dei singoli strumenti finanziari, modulando le diverse tipologie di asset class (monetario, obbligazionario e azionario) in base al profilo di rischio del fondo e tenuto conto delle correlazioni tra i mercati.</p>
h)	Tecniche di gestione dei rischi	<p>Il fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata.</p> <p>Per la descrizione di tali tecniche si rinvia alla Parte III, Sezione B).</p>
i)	Destinazione dei proventi	Il fondo è a capitalizzazione di proventi.

10. GARANZIE DELL'INVESTIMENTO

La Società non offre alcuna garanzia di rimborso del capitale investito o di rendimento minimo, in caso di decesso e di riscatto e durante la vigenza del contratto.

L'Investitore-contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote del fondo; pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'Investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso (per riscatto o per decesso dell'Assicurato), un ammontare inferiore al capitale investito.

11. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Lo stile di gestione è attivo e basato sul controllo del rischio. Date le caratteristiche della tipologia gestionale adottata, il benchmark non costituisce un parametro significativo; viene invece adottato il Value at Risk (VaR).

Per il fondo VALORE MODERATO il valore del VaR obiettivo è pari a 2,50%.

12. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Il premio versato in occasione di ogni versamento al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

I dati riportati sono stati calcolati ipotizzando il versamento di un premio ricorrente annuale pari a 1.200,00 euro. Il premio iniziale viene maggiorato di 25,00 euro per spese di emissione.

<i>VALORE MODERATO UPR</i>		Premio iniziale	Premi successivi
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Costi di Caricamento	3,43%	3,50%
B	Costi delle Garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
C	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
D	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	0,00%
E	Costi delle Coperture Assicurative	0,000%	0,000%
F	Spese di emissione	2,04%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
G	Costi di Caricamento	0,00%	0,00%
H	Commissioni di Gestione	1,53%	1,53%
I	Altri costi successivi al versamento	0,00%	0,00%
L	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	0,00%
M	Costi delle Garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
N	Costi delle Coperture Assicurative	0,120%	0,120%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			

O	Premio Versato	100,00%	100,00%
P= O-(E+F)	Capitale Nominale	97,96%	100,00%
Q=P-(A+B+C-D)	Capitale Investito	94,53%	96,50%

Si precisa che nel calcolo dei dati non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli ulteriori costi non quantificabili a priori.

Nel caso di versamenti integrativi, non sono dovute le spese di emissione pari a 25,00 euro.

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sezione C), Parte I del Prospetto d'offerta.

B.1.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO – Proposta di investimento finanziario denominata: VALORE DINAMICO UPR

- Denominazione della proposta di investimento finanziario: VALORE DINAMICO UPR
- Codice della proposta di investimento finanziario: VALORE DINAMICO UPR01

La finalità delle presente proposta di investimento finanziario è quella di realizzare la crescita del capitale investito nel lungo periodo, coerentemente con la politica di investimento del fondo VALORE DINAMICO .

6. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO INTERNO – VALORE DINAMICO

a)	Tipologia di gestione	La gestione del fondo è di tipo flessibile.
b)	Obiettivo della gestione	Lo stile di gestione è attivo e basato sul controllo del rischio. Date le caratteristiche della tipologia gestionale adottata, il benchmark non costituisce un parametro significativo; viene invece adottato il Value at Risk (VaR).
c)	Valore di denominazione	Euro.

7. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

In funzione delle caratteristiche del fondo VALORE DINAMICO, dei costi e delle penalità in caso di riscatto, l'orizzonte temporale di investimento consigliato all'Investitore-contraente risulta pari a 20 anni.

8. PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO – VALORE DINAMICO

d)	Grado di rischio	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 60%;">Grado di rischio connesso all'investimento finanziario nel fondo interno</td> <td style="text-align: center;">Medio</td> </tr> </table> <p>Il grado di rischio è un indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio dell'investimento finanziario nel fondo interno. Può assumere valori in una scala crescente: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto. A ciascuna classe corrispondono apposite misure di rischio di carattere quantitativo basate sulla volatilità dei rendimenti del fondo.</p>	Grado di rischio connesso all'investimento finanziario nel fondo interno	Medio
Grado di rischio connesso all'investimento finanziario nel fondo interno	Medio			

9. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO INTERNO – VALORE DINAMICO

e)	Categoria	Flessibile.
f.1)	Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione	<p>Gli investimenti sono rappresentati da attività finanziarie di tipo obbligazionario, azionario quote e/o azioni di OICR ed ETF denominate principalmente in Euro, in misura contenuta in altre valute europee, dollaro USA, Yen e residualmente in altre valute.</p> <p>Gli investimenti di natura azionaria non possono superare il 40% del valore complessivo netto del fondo.</p>

		<p>Il fondo può inoltre investire in maniera residuale in depositi bancari e altri strumenti monetari.</p> <p>Le quote o azioni di OICR e gli strumenti finanziari e monetari suddetti possono essere emessi, promossi o gestiti anche da soggetti appartenenti allo stesso Gruppo della Società. Tali investimenti sono presenti in misura residuale.</p> <p>Si rinvia alla voce “Rilevanza degli investimenti” del Glossario per l’esplicitazione della scala qualitativa.</p>
f.2)	Aree geografiche	Gli investimenti sono previsti in qualunque settore, area geografica e in via residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.
f.3)	Categorie di emittenti	<p>Le categorie di emittenti per il comparto obbligazionario sono principalmente governativi e organismi sopranazionali. Potranno essere presenti emittenti corporate in misura contenuta.</p> <p>Le categorie di emittenti per il comparto azionario sono prevalentemente società ad elevata e media capitalizzazione.</p>
f.4)	Specifici fattori di rischio	<p>Duration – la componente obbligazionaria del portafoglio ha una duration media massima di 10 anni.</p> <p>Rating – Rating minimo della componente obbligazionaria è: BBB di Standard & Poor’s, ovvero altro equipollente assegnato da altra primaria agenzia di valutazione indipendente.</p> <p>Paesi Emergenti – in via residuale vi potranno essere investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.</p> <p>Per la parte di fondo costituita da attività espresse o che possono investire in divise diverse da Euro è prevista l’esposizione al rischio di cambio.</p>
f.5)	Operazioni in strumenti derivati	E’ prevista la possibilità di impiegare strumenti derivati – nei limiti previsti dalla normativa vigente – coerentemente con il profilo di rischio del fondo ed esclusivamente ai fini di copertura degli investimenti effettuati.
g)	Tecnica di gestione	<p>Lo stile gestionale è caratterizzato da un approccio all’investimento di tipo “top-down”: alla base del processo di selezione degli strumenti finanziari sottostanti, vi è un’analisi dei fondamentali macroeconomici.</p> <p>A partire da tali informazioni, viene poi deciso come allocare le risorse disponibili nei diversi settori tenendo conto della diversa sensibilità di ogni settore alla congiuntura economica in essere e prevista.</p> <p>Si sviluppa poi un processo di analisi dei singoli strumenti finanziari, modulando le diverse tipologie di asset class (monetario, obbligazionario e azionario) in base al profilo di rischio del fondo e tenuto conto delle correlazioni tra i mercati.</p>
h)	Tecniche di gestione dei rischi	<p>Il fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata.</p> <p>Per la descrizione di tali tecniche si rinvia alla Parte III, Sezione B).</p>
i)	Destinazione dei proventi	Il fondo è a capitalizzazione dei proventi.

10. GARANZIE DELL’INVESTIMENTO

La Società non offre alcuna garanzia di rimborso del capitale investito o di rendimento minimo, in caso di decesso e di riscatto e durante la vigenza del contratto.

L’Investitore-contraente assume il rischio connesso all’andamento negativo del valore delle quote del fondo; pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell’investimento vi è la possibilità che l’Investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso (per riscatto o per decesso dell’Assicurato), un ammontare inferiore al capitale investito.

11. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Lo stile di gestione è attivo e basato sul controllo del rischio. Date le caratteristiche della tipologia gestionale adottata, il benchmark non costituisce un parametro significativo; viene invece adottato il Value at Risk (VaR).

Per il fondo VALORE DINAMICO il valore del VaR obiettivo è pari a 4,00%.

12. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Il premio versato in occasione di ogni versamento al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

I dati riportati sono stati calcolati ipotizzando il versamento di un premio ricorrente annuale pari a 1.200,00 euro. Il premio iniziale viene maggiorato di 25,00 euro per spese di emissione.

VALORE DINAMICO UPR		Premio iniziale	Premi successivi
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Costi di Caricamento	3,43%	3,50%
B	Costi delle Garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
C	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
D	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	0,00%
E	Costi delle Coperture Assicurative	0,000%	0,000%
F	Spese di emissione	2,04%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
G	Costi di Caricamento	0,00%	0,00%
H	Commissioni di Gestione	1,58%	1,58%
I	Altri costi successivi al versamento	0,00%	0,00%
L	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	0,00%
M	Costi delle Garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
N	Costi delle Coperture Assicurative	0,120%	0,120%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
O	Premio Versato	100,00%	100,00%
P= O-(E+F)	Capitale Nominale	97,96%	100,00%
Q=P-(A+B+C-D)	Capitale Investito	94,53%	96,50%

Si precisa che nel calcolo dei dati non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli ulteriori costi non quantificabili a priori.

Nel caso di versamenti integrativi, non sono dovute le spese di emissione pari a 25,00 euro.

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sezione C), Parte I del Prospetto d'offerta.

B.1.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO – Proposta di investimento finanziario denominata: VALORE AZIONARIO EUROPA UPR

- Denominazione della proposta di investimento finanziario: VALORE AZIONARIO EUROPA UPR
- Codice della proposta di investimento finanziario: VALOREAZIONARIOEUROPAUPR01

La finalità delle presente proposta di investimento finanziario è quella di realizzare la crescita del capitale investito nel lungo periodo, coerentemente con la politica di investimento del fondo VALORE AZIONARIO EUROPA.

6. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO INTERNO – VALORE AZIONARIO EUROPA

a)	Tipologia di gestione	La gestione del fondo è a benchmark di tipo attivo.
b)	Obiettivo della gestione	La tipologia di gestione del fondo si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento del fondo rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti Benchmark di riferimento: <ul style="list-style-type: none">• 20% MTS Italy BOT Ex-Bank of Italy• 80% MSCI EUROPE Total Return Net Dividend convertito in euro
c)	Valore di denominazione	Euro

7. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

In funzione delle caratteristiche del fondo VALORE AZIONARIO EUROPA, dei costi e delle penalità in caso di riscatto, l'orizzonte temporale di investimento consigliato all'Investitore-contraente risulta pari a 20 anni.

8. PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO – VALORE AZIONARIO EUROPA

d)	Grado di rischio	<table border="1"><tr><td>Grado di rischio connesso all'investimento finanziario nel fondo interno</td><td>Medio-Alto</td></tr></table> Il grado di rischio è un indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio dell'investimento finanziario nel fondo interno. Può assumere valori in una scala crescente: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto. A ciascuna classe corrispondono apposite misure di rischio di carattere quantitativo basate sulla volatilità dei rendimenti del fondo.	Grado di rischio connesso all'investimento finanziario nel fondo interno	Medio-Alto
Grado di rischio connesso all'investimento finanziario nel fondo interno	Medio-Alto			
e)	Grado di scostamento	La gestione attiva del fondo potrebbe comportare contenuti scostamenti rispetto all'andamento del benchmark, investendo anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzione diverse. Lo scostamento dal benchmark è un indicatore che qualifica il contributo delle scelte di gestione alla rischiosità complessiva del fondo rispetto alla fonte di rischio esogena derivante dall'evoluzione del benchmark. L'indicatore può assumere valori qualitativi crescenti in base alla seguente scala: contenuto, significativo, rilevante.		

9. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO INTERNO – VALORE AZIONARIO EUROPA

f)	Categoria	Azionario Europa
g.1)	Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione	Gli investimenti sono rappresentati da attività finanziarie di tipo obbligazionario, azionario quote e/o azioni di OICR ed ETF denominate principalmente in Euro, Franco Svizzero, Sterlina Inglese e residualmente in

		<p>altre valute.</p> <p>Gli investimenti di natura azionaria possono essere pari al 100% del valore complessivo netto del fondo.</p> <p>Gli ETF saranno presenti in misura almeno significativa.</p> <p>Il fondo può inoltre investire in maniera residuale in depositi bancari e altri strumenti monetari.</p> <p>Le quote o azioni di OICR e gli strumenti finanziari e monetari suddetti possono essere emessi, promossi o gestiti anche da soggetti appartenenti allo stesso Gruppo della Società. Tali investimenti sono presenti in misura residuale.</p> <p>Si rinvia alla voce “Rilevanza degli investimenti” del Glossario per l’esplicitazione della scala qualitativa.</p>
g.2)	Aree geografiche	Gli investimenti sono previsti in prevalenza nell’area geografica Europa e in via residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.
g.3)	Categorie di emittenti	<p>Le categorie di emittenti per il comparto obbligazionario sono principalmente governativi e organismi sopranazionali. Potranno essere presenti emittenti corporate in misura contenuta.</p> <p>Le categorie di emittenti per il comparto azionario sono prevalentemente società ad elevata e media capitalizzazione.</p>
g.4)	Specifici fattori di rischio	<p>Duration – la componente obbligazionaria del portafoglio ha una duration media massima di 10 anni.</p> <p>Rating – Rating minimo della componente obbligazionaria è: BBB di Standard & Poor’s, ovvero altro equipollente assegnato da altra primaria agenzia di valutazione indipendente.</p> <p>Paesi Emergenti – in via residuale vi potranno essere investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.</p> <p>Per la parte di fondo costituita da attività espresse o che possono investire in divise diverse da Euro è prevista l’esposizione al rischio di cambio.</p>
g.5)	Operazioni in strumenti derivati	E’ prevista la possibilità di impiegare strumenti derivati – nei limiti previsti dalla normativa vigente – coerentemente con il profilo di rischio del fondo ed esclusivamente ai fini di copertura degli investimenti effettuati.
h)	Tecnica di gestione	<p>Lo stile gestionale è caratterizzato da un approccio all’investimento di tipo “top-down”: alla base del processo di selezione degli strumenti finanziari sottostanti, vi è un’analisi dei fondamentali macroeconomici.</p> <p>A partire da tali informazioni, viene poi deciso come allocare le risorse disponibili nei diversi settori tenendo conto della diversa sensibilità di ogni settore alla congiuntura economica in essere e prevista.</p> <p>Si sviluppa poi un processo di analisi dei singoli strumenti finanziari, modulando le diverse tipologie di asset class (monetario, obbligazionario e azionario) in base al profilo di rischio del fondo e tenuto conto delle correlazioni tra i mercati.</p>
i)	Tecniche di gestione dei rischi	<p>Il fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata.</p> <p>Per la descrizione di tali tecniche si rinvia alla Parte III, Sezione B).</p>
j)	Destinazione dei proventi	Il fondo è a capitalizzazione dei proventi.

10. GARANZIE DELL’INVESTIMENTO

La Società non offre alcuna garanzia di rimborso del capitale investito o di rendimento minimo, in caso di decesso e di riscatto e durante la vigenza del contratto.

L’Investitore-contraente assume il rischio connesso all’andamento negativo del valore delle quote del fondo; pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell’investimento vi è la possibilità che l’Investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso (per riscatto o per decesso dell’Assicurato), un ammontare inferiore al capitale investito.

11. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Con riferimento al fondo VALORE AZIONARIO EUROPA, la cui gestione si ispira al corrispondente benchmark, si riporta di seguito la composizione del benchmark del fondo collegato al contratto:

Fondi	Benchmark/misura di rischio del fondo
Valore Azionario Europa	20% MTS Italy BOT Ex-Bank of Italy; (1) 80% MSCI EUROPE total return net dividend convertito in euro; (2)

Nel benchmark i pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

(1) L'indice **MTS Italy BOT Ex-Bank of Italy** (Cod. Bloomberg MTSIBOTO) è l'indice che comprende tutti i BOT quotati sulla piattaforma MTS. Viene calcolato e distribuito in via esclusiva da EuroMTS, parte del Gruppo MTS, che organizza il principale mercato elettronico europeo dei titoli a reddito fisso attraverso una piattaforma di trading centralizzata. I prezzi dei titoli sulla piattaforma MTS sono disponibili presso le società fornitrici di servizi dati e vengono diffusi in tempo reale. L'indice, che ha base 100 al 31 Dicembre 1990, viene calcolato in tempo reale con l'ausilio dei migliori prezzi bid provenienti dalla piattaforma MTS e viene pubblicato ogni 30 secondi tra le 9.00 CET e le 17.30 CET. L'indice viene ribilanciato settimanalmente.

(2) L'indice **MSCI Europe Index - Total Return Net Dividend** (Cod. Bloomberg NDDUE15) è un indice elaborato dalla società Morgan Stanley Capital International e rappresenta l'andamento dei mercati azionari industrializzati dei Paesi europei. L'indice è utilizzato nella versione comprensiva del reinvestimento dei dividendi netti, è denominato in dollari USA e successivamente convertito in euro. È calcolato dal 31/12/1969.

12. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Il premio versato in occasione di ogni versamento al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

I dati riportati sono stati calcolati ipotizzando il versamento di un premio ricorrente annuale pari a 1.200,00 euro. Il premio iniziale viene maggiorato di 25,00 euro per spese di emissione.

VALORE AZIONARIO EUROPA UPR		Premio iniziale	Premi successivi
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Costi di Caricamento	3,43%	3,50%
B	Costi delle Garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
C	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
D	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	0,00%
E	Costi delle Coperture Assicurative	0,000%	0,000%
F	Spese di emissione	2,04%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
G	Costi di Caricamento	0,00%	0,00%
H	Commissioni di Gestione	1,68%	1,68%
I	Altri costi successivi al versamento	0,00%	0,00%

L	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	0,00%
M	Costi delle Garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
N	Costi delle Coperture Assicurative	0,120%	0,120%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
O	Premio Versato	100,00%	100,00%
P= O-(E+F)	Capitale Nominale	97,96%	100,00%
Q=P-(A+B+C-D)	Capitale Investito	94,53%	96,50%

Si precisa che nel calcolo dei dati non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli ulteriori costi non quantificabili a priori.

Nel caso di versamenti integrativi, non sono dovute le spese di emissione pari a 25,00 euro.

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sezione C), Parte I del Prospetto d'offerta.

B.1.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO – Proposta di investimento finanziario denominata: VALORE AZIONARIO USA UPR

- Denominazione della proposta di investimento finanziario: VALORE AZIONARIO USA UPR
- Codice della proposta di investimento finanziario: VALOREAZIONARIOUSAUPR01

La finalità delle presente proposta di investimento finanziario è quella di realizzare la crescita del capitale investito nel lungo periodo, coerentemente con la politica di investimento del fondo VALORE AZIONARIO USA .

6. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO INTERNO – VALORE AZIONARIO USA

a)	Tipologia di gestione	La gestione del fondo è a benchmark di tipo attivo.
b)	Obiettivo della gestione	La tipologia di gestione del fondo si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento del fondo rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti. Benchmark di riferimento: <ul style="list-style-type: none"> • 20% MTS Italy BOT Ex-Bank of Italy • 80% S&P 500 Total Return Net Dividend convertito in Euro
c)	Valore di denominazione	Euro.

7. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

In funzione delle caratteristiche del fondo VALORE AZIONARIO USA, dei costi e delle penalità in caso di riscatto, l'orizzonte temporale di investimento consigliato all'Investitore-contraente risulta è pari a 20 anni.

8. PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO – VALORE AZIONARIO USA

d)	Grado di rischio	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 60%;">Grado di rischio connesso all'investimento finanziario nel fondo interno</td> <td style="text-align: center;">Medio-alto</td> </tr> </table> <p>Il grado di rischio è un indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio</p>	Grado di rischio connesso all'investimento finanziario nel fondo interno	Medio-alto
Grado di rischio connesso all'investimento finanziario nel fondo interno	Medio-alto			

		dell'investimento finanziario nel fondo interno. Può assumere valori in una scala crescente: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto. A ciascuna classe corrispondono apposite misure di rischio di carattere quantitativo basate sulla volatilità dei rendimenti del fondo.
e)	Grado di scostamento	<p>La gestione attiva del fondo potrebbe comportare contenuti scostamenti rispetto all'andamento del benchmark, investendo anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzione diverse.</p> <p>Lo scostamento dal benchmark è un indicatore che qualifica il contributo delle scelte di gestione alla rischiosità complessiva del fondo rispetto alla fonte di rischio esogena derivante dall'evoluzione del benchmark. L'indicatore può assumere valori qualitativi crescenti in base alla seguente scala: contenuto, significativo, rilevante.</p>

9. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO INTERNO – VALORE AZIONARIO USA

f)	Categoria	Azionario USA.
g.1)	Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione	<p>Gli investimenti sono rappresentati da attività finanziarie di tipo obbligazionario, azionario quote e/o azioni di OICR ed ETF denominate principalmente in Dollaro USA, Euro, e residualmente in altre valute.</p> <p>Gli investimenti di natura azionaria possono essere pari al 100% del valore complessivo netto del fondo.</p> <p>Gli ETF saranno presenti in misura almeno significativa.</p> <p>Il fondo può inoltre investire in maniera residuale in depositi bancari e altri strumenti monetari.</p> <p>Le quote o azioni di OICR e gli strumenti finanziari e monetari suddetti possono essere emessi, promossi o gestiti anche da soggetti appartenenti allo stesso Gruppo della Società. Tali investimenti sono presenti in misura residuale.</p> <p>Si rinvia alla voce “Rilevanza degli investimenti” del Glossario per l'esplicitazione della scala qualitativa.</p>
g.2)	Aree geografiche	Gli investimenti sono previsti in prevalenza nell'area geografica Stati Uniti e Nord America e in via residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.
g.3)	Categorie di emittenti	<p>Le categorie di emittenti per il comparto obbligazionario sono principalmente governativi e organismi sopranazionali. Potranno essere presenti emittenti corporate in misura contenuta.</p> <p>Le categorie di emittenti per il comparto azionario sono prevalentemente società ad elevata e media capitalizzazione.</p>
g.4)	Specifici fattori di rischio	<p>Duration – la componente obbligazionaria del portafoglio ha una duration media massima di 10 anni.</p> <p>Rating – Rating minimo della componente obbligazionaria è: BBB di Standard & Poor's, ovvero altro equipollente assegnato da altra primaria agenzia di valutazione indipendente.</p> <p>Paesi Emergenti – in via residuale vi potranno essere investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.</p> <p>Per la parte di fondo costituita da attività espresse o che possono investire in divise diverse da Euro è prevista l'esposizione al rischio di cambio.</p>
g.5)	Operazioni in strumenti derivati	E' prevista la possibilità di impiegare strumenti derivati – nei limiti previsti dalla normativa vigente – coerentemente con il profilo di rischio del fondo ed esclusivamente ai fini di copertura degli investimenti effettuati.
h)	Tecnica di gestione	<p>Lo stile gestionale è caratterizzato da un approccio all'investimento di tipo “top-down”: alla base del processo di selezione degli strumenti finanziari sottostanti, vi è un'analisi dei fondamentali macroeconomici.</p> <p>A partire da tali informazioni, viene poi deciso come allocare le risorse disponibili nei diversi settori tenendo conto della diversa sensibilità di ogni settore alla congiuntura economica in essere e prevista.</p> <p>Si sviluppa poi un processo di analisi dei singoli strumenti finanziari, modulando le diverse tipologie di asset class (monetario, obbligazionario e azionario) in base al profilo di rischio del fondo e tenuto conto delle correlazioni tra i mercati.</p>

i)	Tecniche di gestione dei rischi	Il fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata. Per la descrizione di tali tecniche si rinvia alla Parte III, Sezione B).
j)	Destinazione dei proventi	Il fondo è a capitalizzazione di proventi.

10. GARANZIE DELL'INVESTIMENTO

La Società non offre alcuna garanzia di rimborso del capitale investito o di rendimento minimo, in caso di decesso e di riscatto e durante la vigenza del contratto.

L'Investitore-contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote del fondo; pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'Investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso (per riscatto o per decesso dell'Assicurato), un ammontare inferiore al capitale investito.

11. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Con riferimento al fondo VALORE AZIONARIO USA, la cui gestione si ispira al corrispondente benchmark, si riporta di seguito la composizione del benchmark del fondo collegato al contratto:

Fondi	Benchmark/misura di rischio del fondo
Valore Azionario Usa	20% MTS Italy BOT Ex-Bank of Italy; (1) 80% S&P 500 total return net dividend convertito in euro.(2)

Nel benchmark i pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

(1) L'indice **MTS Italy BOT Ex-Bank of Italy** (Cod. Bloomberg MTSIBOTO Index) è l'indice che comprende tutti i BOT quotati sulla piattaforma MTS. Viene calcolato e distribuito in via esclusiva da EuroMTS, parte del Gruppo MTS, che organizza il principale mercato elettronico europeo dei titoli a reddito fisso attraverso una piattaforma di trading centralizzata. I prezzi dei titoli sulla piattaforma MTS sono disponibili presso le società fornitrici di servizi dati e vengono diffusi in tempo reale. L'indice, che ha base 100 al 31 Dicembre 1990, viene calcolato in tempo reale con l'ausilio dei migliori prezzi bid provenienti dalla piattaforma MTS e viene pubblicato ogni 30 secondi tra le 9.00 CET e le 17.30 CET. L'indice viene ribilanciato settimanalmente.

(2) L'indice **S&P 500 - Total Return Net Dividend** (Cod. Bloomberg SPTR500N) è un indice elaborato dalla società Standard & Poor's e rappresenta le principali società quotate sulla borsa statunitense. È utilizzato nella versione comprensiva del reinvestimento dei dividendi netti, è denominato in dollari USA e successivamente convertito in euro. È calcolato dal 31/12/1998.

12. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Il premio versato in occasione di ogni versamento al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

I dati riportati sono stati calcolati ipotizzando il versamento di un premio ricorrente annuale pari a 1.200,00 euro. Il premio iniziale viene maggiorato di 25,00 euro per spese di emissione.

VALORE AZIONARIO USA UPR		Premio iniziale	Premi successivi
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Costi di Caricamento	3,43%	3,50%

B	Costi delle Garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
C	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
D	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	0,00%
E	Costi delle Coperture Assicurative	0,000%	0,000%
F	Spese di emissione	2,04%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
G	Costi di Caricamento	0,00%	0,00%
H	Commissioni di Gestione	1,68%	1,68%
I	Altri costi successivi al versamento	0,00%	0,00%
L	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	0,00%
M	Costi delle Garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
N	Costi delle Coperture Assicurative	0,120%	0,120%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
O	Premio Versato	100,00%	100,00%
P= O-(E+F)	Capitale Nominale	97,96%	100,00%
Q=P-(A+B+C-D)	Capitale Investito	94,53%	96,50%

Si precisa che nel calcolo dei dati non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli ulteriori costi non quantificabili a priori.

Nel caso di versamenti integrativi, non sono dovute le spese di emissione pari a 25,00 euro.

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sezione C), Parte I del Prospetto d'offerta.

B.1.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO – Proposta di investimento finanziario denominata: COMBINAZIONE LIBERA UPR

Tale Sezione è volta a illustrare le caratteristiche di una combinazione di fondi che la Società ritiene maggiormente idonea a rappresentare in modo adeguato la propria offerta.

La combinazione libera riportata nella presente scheda sintetica è una allocazione esemplificativa volta ad illustrare le caratteristiche di un ipotetico portafoglio con un investimento del 50% del premio ricorrente versato nel fondo VALORE PRUDENTE e del 50% del premio ricorrente versato nel fondo VALORE AZIONARIO EUROPA.

- Denominazione della proposta di investimento finanziario: COMBINAZIONE LIBERA UPR
- Codice della proposta di investimento finanziario: COMBLIBUPR01

FONDO INTERNO	CODICE	% DI INVESTIMENTO NELLA COMBINAZIONE LIBERA UPR (*)
VALORE PRUDENTE	VALOREPRUDENTEU01	50%
VALORE AZIONARIO EUROPA	VALOREAZIONARIOEUROPAU01	50%

(*) La percentuale di investimento si riferisce al premio versato

La finalità delle presente proposta di investimento finanziario è quella di realizzare la crescita del capitale investito nel lungo periodo.

I dati quantitativi di seguito riportati fanno riferimento alla composizione iniziale rappresentata. Si precisa, quindi, che, nel caso in cui l'allocazione scelta dall'Investitore-contraente sia anche marginalmente diversa da quella riportata, i dati quantitativi sotto illustrati (orizzonte temporale, grado di rischio e costi) possono subire rilevanti variazioni.

6. TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLA COMBINAZIONE LIBERA UPR

a)	Tipologia di gestione	La gestione della COMBINAZIONE LIBERA UPR è di tipo flessibile.
b)	Obiettivo della gestione	Lo stile di gestione è prevalentemente attivo e basato anche sul controllo del rischio. Viene adottato quale indicatore sintetico del rischio il Value at Risk (VaR).
c)	Valore di denominazione	Euro.

7. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

In funzione delle caratteristiche della COMBINAZIONE LIBERA UPR, l'orizzonte temporale dell'investimento consigliato è pari a 20 anni.

8. PROFILO DI RISCHIO DELLA COMBINAZIONE LIBERA UPR

d)	Grado di rischio	<table border="1"> <tr> <td>Grado di rischio connesso all'investimento finanziario nella COMBINAZIONE LIBERA UPR</td> <td>Medio - Alto</td> </tr> </table> <p>Il grado di rischio è un indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio dell'investimento finanziario nella COMBINAZIONE LIBERA UPR. Può assumere valori in una scala crescente: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto. A ciascuna classe corrispondono apposite misure di rischio di carattere quantitativo basate sulla volatilità dei rendimenti del fondo.</p>	Grado di rischio connesso all'investimento finanziario nella COMBINAZIONE LIBERA UPR	Medio - Alto
Grado di rischio connesso all'investimento finanziario nella COMBINAZIONE LIBERA UPR	Medio - Alto			

9. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DELLA COMBINAZIONE LIBERA UPR

e)	Categoria	Flessibile
f.1)	Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione	Si rimanda alla descrizione del fondo VALORE PRUDENTE e VALORE AZIONARIO EUROPA .
f.2)	Aree geografiche	Gli investimenti sono previsti in qualunque settore, area geografica e in via residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.
f.3)	Categorie di emittenti	Le categorie di emittenti per il comparto obbligazionario sono principalmente governativi e organismi sopranazionali. Potranno essere presenti emittenti corporate in misura contenuta. Le categorie di emittenti per il comparto azionario sono prevalentemente società ad elevata e media capitalizzazione.
f.4)	Specifici fattori di rischio	Duration – la componente obbligazionaria del portafoglio ha una duration media massima di 10 anni. Rating – Rating minimo della componente obbligazionaria è: BBB di Standard & Poor's, ovvero altro equipollente assegnato da altra primaria

		agenzia di valutazione indipendente. Paesi Emergenti – in via residuale vi potranno essere investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti. Per la parte di fondo costituita da attività espresse o che possono investire in divise diverse da Euro è prevista l'esposizione al rischio di cambio.
f.5)	Operazioni in strumenti derivati	E' prevista la possibilità di impiegare strumenti derivati – nei limiti previsti dalla normativa vigente – coerentemente con il profilo di rischio del fondo ed esclusivamente ai fini di copertura degli investimenti effettuati.
g)	Tecnica di gestione	Si rimanda alla descrizione del fondo VALORE PRUDENTE e VALORE AZIONARIO EUROPA
h)	Tecniche di gestione dei rischi	La COMBINAZIONE LIBERA UPR utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata. Per la descrizione di tali tecniche si rinvia alla Parte III, Sezione B).
i)	Destinazione dei proventi	La COMBINAZIONE LIBERA UPR è a capitalizzazione di proventi.

10. GARANZIE DELL'INVESTIMENTO

La Società non offre alcuna garanzia di rimborso del capitale investito o di rendimento minimo, in caso di decesso e di riscatto e durante la vigenza del contratto.

L'Investitore-contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote del fondo; pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'Investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso (per riscatto o per decesso dell'Assicurato), un ammontare inferiore al capitale investito.

11. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Date le caratteristiche della tipologia gestionale adottata, il benchmark non costituisce un parametro significativo. Viene adottato quale indicatore sintetico del rischio il Value at Risk (VaR).

12. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Il premio versato in occasione di ogni versamento al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

I dati riportati sono stati calcolati ipotizzando il versamento di un premio ricorrente annuale pari a 1.200,00 euro. Il premio iniziale viene maggiorato di 25,00 euro per spese di emissione.

<i>COMBINAZIONE LIBERA UPR</i>		Premio iniziale	Premi successivi
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Costi di Caricamento	3,43%	3,50%
B	Costi delle Garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
C	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
D	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	0,00%

E	Costi delle Coperture Assicurative	0,000%	0,000%
F	Spese di emissione	2,04%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
G	Costi di Caricamento	0,00%	0,00%
H	Commissioni di Gestione	1,58%	1,58%
I	Altri costi successivi al versamento	0,00%	0,00%
L	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	0,00%
M	Costi delle Garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
N	Costi delle Coperture Assicurative	0,120%	0,120%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
O	Premio Versato	100,00%	100,00%
P= O-(E+F)	Capitale Nominale	97,96%	100,00%
Q=P-(A+B+C-D)	Capitale Investito	94,53%	96,50%

Si precisa che nel calcolo dei dati non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli ulteriori costi non quantificabili a priori.

Nel caso di versamenti integrativi, non sono dovute le spese di emissione pari a 25,00 euro.

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sezione C), Parte I del Prospetto d'offerta.

B.2) INFORMAZIONI SUL RIMBORSO DELL'INVESTIMENTO

13. RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA (CASO VITA)

Il contratto è a vita intera e poiché la sua durata coincide con la vita dell'Assicurato, non è previsto il rimborso del capitale a scadenza (caso vita) ma al verificarsi del decesso dell'Assicurato (caso morte). Si rinvia pertanto al par. 16.1, Sezione B.3).

14. RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA DEL CONTRATTO (C.D. RISCATTO) E RIDUZIONE

L'Investitore-contraente può richiedere la corresponsione del valore di riscatto, **a condizione che sia trascorso un anno dalla decorrenza, il contratto sia in vigore, l'Assicurato sia in vita e che sia stato versato il primo premio ricorrente annuale.**

Per informazioni più dettagliate sulle modalità di esercizio del riscatto si rinvia al par. 22, Sezione D).

La richiesta di riscatto determina la risoluzione del contratto e consiste nel disinvestimento del totale delle quote assegnate al contratto.

Il valore di riscatto è dato dalla somma degli importi che si ottengono moltiplicando il numero di quote di ciascun fondo interno, che risultano assegnate al contratto, per il loro valore unitario. Da tale somma viene sottratto un costo in cifra fissa di cui al par. 18.1.4, Sezione C).

Il giorno di riferimento per la determinazione del numero di quote di ciascun fondo interno e del loro valore unitario è quello della settimana successiva a quella in cui cade la data di pervenimento alla Società della richiesta di riscatto. Per tale data si intende la data apposta sulla comunicazione scritta effettuata per il tramite del competente Soggetto

distributore oppure la data di pervenimento alla Società della raccomandata.

Qualora, alla data di pervenimento alla Società della richiesta di riscatto, risultino premi corrisposti a fronte dei quali la Società non abbia ancora assegnato il corrispondente numero di quote, il valore di riscatto come sopra calcolato viene aumentato del capitale investito derivante dai suddetti premi, determinato secondo le modalità precisate alla precedente Sezione B.1).

In caso di risoluzione anticipata del contratto (c.d. riscatto) nei primi anni di durata contrattuale, i costi direttamente e indirettamente sopportati dall'Investitore-contraente possono essere tali da non consentire la restituzione di un ammontare pari al capitale investito.

Inoltre, poiché la Società nel corso della durata del contratto non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo dell'investimento finanziario, per effetto dei rischi connessi all'investimento finanziario, indicati nel par. 2, Sezione A), vi è la possibilità che l'Investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

15. OPZIONI CONTRATTUALI

Il contratto non prevede opzioni di conversione del capitale maturato in rendita né altre opzioni contrattuali esercitabili sulle anzidette somme rimborsabili.

B.3) INFORMAZIONI SULLE COPERTURE ASSICURATIVE DEI RISCHI DEMOGRAFICI (CASO MORTE, ALTRI EVENTI ASSICURATI)

16. PRESTAZIONI ASSICURATIVE CUI HA DIRITTO L'INVESTITORE-CONTRAENTE O IL BENEFICIARIO

Il contratto in caso di morte a vita intera prevede la corresponsione di un capitale ai Beneficiari designati al momento in cui si verifica il decesso dell'Assicurato. Tale capitale si ottiene sommando al controvalore delle quote la maggiorazione per il caso di morte, come di seguito dettagliato:

16.1 Copertura assicurativa caso morte

In caso di decesso dell'Assicurato in qualunque momento esso avvenga è prevista la corresponsione, ai Beneficiari designati o aventi diritto, del capitale che si ottiene dalla somma dei seguenti importi:

a) il controvalore delle quote, dato dalla somma degli importi che si ottengono moltiplicando il numero di quote di ciascuno dei fondi che risultano assegnate al contratto per il loro valore unitario, entrambi relativi al giorno di riferimento della settimana successiva a quella in cui cade la data di pervenimento alla Società della comunicazione di decesso corredata della documentazione completa. Per tale data si intende la data apposta sulla comunicazione scritta effettuata per il tramite del competente Soggetto distributore oppure la data di pervenimento alla Società della raccomandata.

b) la maggiorazione per il caso di morte, il cui ammontare, **che non potrà in ogni caso superare l'ammontare di 50.000,00 euro**, è ottenuto applicando all'anzidetto controvalore delle quote la percentuale, indicata nella Tabella A di seguito riportata, che dipende dall'età assicurativa raggiunta dall'Assicurato al momento del decesso.

Età dell'Assicurato al momento del decesso	Percentuale di maggiorazione
18 – 45	30,00%
46 – 55	15,00%
56 – 65	8,00%
66 – 75	1,50%
Oltre 75	0,50%

Tabella A

Qualora, alla data di pervenimento alla Società della comunicazione del decesso dell'Assicurato, risultino premi corrisposti a fronte dei quali la Società non abbia ancora assegnato il corrispondente numero di quote, unitamente al capitale come sopra calcolato verrà corrisposto il capitale investito derivante da detti premi, determinato secondo le modalità precisate alla precedente Sezione B.1).

Eventuali errori sulla data di nascita dell'Assicurato comportano in ogni caso la rettifica, in base ai dati reali, dell'importo liquidabile per la maggiorazione per il caso di morte di cui alla precedente lettera b).

La comunicazione del decesso dell'Assicurato **deve pervenire alla Società – per iscritto, debitamente firmata da parte degli aventi diritto e corredata dalla documentazione prevista all'Allegato A richiamato nell'articolo “Pagamenti della Società” delle Condizioni Contrattuali – per il tramite del competente Soggetto distributore o con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della Società, Via Negroni, 11 – 28100 Novara (NO) – Italia.**

16.2. Altre coperture assicurative.

Il contratto non prevede coperture assicurative per altri rischi demografici.

Come precisato dalle Condizioni contrattuali, i pagamenti vengono effettuati dalla Società entro 30 giorni dalla data in cui è sorto il relativo obbligo, **purché a tale data - definita in relazione all'evento che causa il pagamento - sia stata ricevuta tutta la documentazione necessaria (vedi allegato A richiamato dall'articolo “Pagamenti della Società” delle Condizioni Contrattuali)**, finalizzata a verificare l'esistenza dell'obbligo stesso, individuare gli aventi diritto e adempiere agli obblighi di natura fiscale; altrimenti, la Società effettuerà il pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione completa.

Resta inteso che, ai fini della sussistenza dell'obbligo di pagamento, deve essere anche trascorsa utilmente la data coincidente con il giorno di riferimento e deve essersi reso disponibile il relativo valore unitario delle quote da adottare per le operazioni di disinvestimento/reinvestimento-assegnazione quote. Al verificarsi dei casi di indisponibilità del valore unitario delle quote, i pagamenti della Società e le operazioni che comportano l'assegnazione o il disinvestimento/reinvestimento delle quote verranno effettuati non appena detto valore si renderà nuovamente disponibile.

Si ricorda che i diritti derivanti dal Contratto di assicurazione sulla vita - ad eccezione del diritto al pagamento delle rate di premio - si prescrivono in dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda. Pertanto, il decorso del termine di dieci anni, se non adeguatamente sospeso o interrotto, determina l'estinzione dei diritti derivanti dal Contratto di assicurazione sulla vita; si precisa che gli importi dovuti dalla Società in base al contratto di cui al presente Prospetto d'offerta - e non reclamati dagli aventi diritto entro il suddetto termine di dieci anni - sono devoluti per legge al Fondo istituito dalla L. 23/12/2005 n. 266 e successive modifiche e integrazione.

17. ALTRE OPZIONI CONTRATTUALI

Il contratto non prevede opzioni contrattuali al verificarsi dell'evento assicurato di cui al precedente par. 16.1. della presente Sez. B.3).

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

18. REGIME DEI COSTI DEL PRODOTTO

18.1 Costi direttamente a carico dell'Investitore-contraente

18.1.1. Spese di emissione

Per far fronte alle spese di emissione del contratto, è prevista, in aggiunta al solo premio ricorrente dovuto alla conclusione del contratto, una spesa fissa pari a 25,00 euro.

18.1.2. Costi di caricamento

Il contratto prevede per la copertura dei costi commerciali e per far fronte alle spese amministrative di gestione del contratto stesso, un costo di caricamento pari al 3,50% di ciascun premio (ricorrente e integrativo) corrisposto.

18.1.3. Costo delle coperture assicurative previste dal contratto

Il contratto non prevede costi delle coperture assicurative posti direttamente a carico dell'Investitore-contraente. Tali costi sono applicati mediante prelievo di una parte delle commissioni di gestione. Per il dettaglio si rinvia al par. 18.2 lettera a).

18.1.4. Costi di rimborso del capitale prima della scadenza (c.d. costi di riscatto)

Il contratto prevede un costo di riscatto in cifra fissa prelevato secondo quanto dettagliatamente precisato al par. 14, Sezione B.2) ed indicato nella tabella sotto riportata:

<i>Anno (*)</i>	<i>Importo cifra fissa</i>
2°	80,00 euro
3°	50,00 euro
Oltre il 3°	0,00 euro

Tabella B

(*) Anno di durata contrattuale in cui cade la data di pervenimento alla Società della richiesta di riscatto, corredata della documentazione completa prevista all'Articolo 15 delle Condizioni contrattuali.

18.1.5. Costi di switch

Il contratto prevede un costo fisso pari a 10,00 euro per ogni switch successivo al secondo effettuato nel corso del medesimo anno di durata contrattuale. I primi due switch effettuati nel corso del medesimo anno di durata contrattuale sono gratuiti.

18.2 Costi indirettamente a carico dell'Investitore-contraente

a) Commissione di gestione

La commissione di gestione di ogni singolo fondo è calcolata pro-rata temporis sul valore complessivo netto del fondo stesso ad ogni data di valorizzazione e prelevata con valuta il primo giorno lavorativo del trimestre solare successivo. Tale commissione è fissata nella seguente misura:

Fondo	Commissione annua
Valore Prudente	1,60%
Valore Moderato	1,65%
Valore Dinamico	1,70%
Valore Azionario Europa	1,80%
Valore Azionario Usa	1,80%

La suddetta commissione è ridotta dello 0,50% (di cui lo 0,20% per l'asset allocation e 0,30% per l'amministrazione dei contratti) sulla componente del valore complessivo netto del fondo rappresentata da OICR promossi, istituiti o gestiti da Sgr appartenenti allo stesso gruppo della Società (OICR collegati).

La Società preleva dalle commissioni di gestione il costo per finanziare l'importo liquidabile per la maggiorazione per il caso di morte di cui al par. 16.1, lettera b). Tale costo, pari allo 0,12%, è destinato a far fronte ai rischi demografici caratterizzanti la garanzia caso morte.

b) Commissione di performance

Il contratto non prevede commissione di performance.

c) Altri costi previsti dal regolamento del fondo

Gli investimenti in OICR non saranno gravati da commissioni di ingresso e di uscita ma da commissioni di gestione che varieranno in funzione della loro diversa tipologia, nella misura massima sotto riportata:

OICR	Commissione di gestione annua massima
Obbligazionari	1,80%
Bilanciati	2,25%

Azionari	2,50%
Flessibili/Total Return	1,80%

La Società si riserva, previa comunicazione all'Investitore-contraente e concedendo allo stesso il diritto di recesso senza penalità, la facoltà di rivedere le sopra indicate percentuali massime di incidenza delle commissioni di gestione, qualora varino sensibilmente le condizioni economiche di mercato.

Su alcuni OICR possono gravare commissioni di overperformance nella misura massima del 25,00%.

Sono inoltre a carico dei fondi i seguenti oneri:

- a) gli oneri di intermediazione per la compravendita dei valori mobiliari e ogni altra spesa relativa agli investimenti, ai disinvestimenti e alla custodia delle attività del fondo, con esclusione di oneri, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di parti di OICR collegati;
- b) le spese di revisione e di certificazione dei rendiconti della gestione, contabilizzate pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione;
- c) le imposte e le tasse relative alla gestione del fondo;
- d) le spese legali e giudiziarie di pertinenza del fondo.

19. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Non sono previste agevolazioni finanziarie a favore dell'Investitore-contraente

20. REGIME FISCALE

(sulla base della legislazione italiana in vigore alla data di inizio validità della presente Parte I)

20.1. Regime fiscale delle somme corrisposte

Le somme dovute dalla Società in dipendenza delle coperture assicurative, se corrisposte in caso di decesso dell'Assicurato, sono esenti dall'IRPEF e dall'imposta sulle successioni. Negli altri casi, la tassazione sul rendimento finanziario dipende dalle modalità di erogazione delle prestazioni.

Il contratto è soggetto all'imposta di bollo annuale sulle comunicazioni periodiche relative ai prodotti finanziari.

Si rinvia alla Parte III, Sezione D), par. 9 del Prospetto d'offerta per un dettaglio informativo.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E RISCATTO

21. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, REVOCA E RECESSO

21.1. Modalità di sottoscrizione

La sottoscrizione del contratto può essere effettuata direttamente presso uno dei Soggetti distributori, esclusivamente mediante l'apposito modulo di Scheda Contrattuale.

Il contratto è concluso nel giorno in cui la Scheda Contrattuale, firmata dalla Società, viene sottoscritta dall'Investitore-contraente e dall'Assicurato.

L'assicurazione entra in vigore alle ore 24 della data di decorrenza, a condizione che a tale data il contratto sia stato concluso e sia stato corrisposto il premio ricorrente.

Nel caso in cui la conclusione del contratto e/o il versamento del primo premio ricorrente siano avvenuti successivamente alla decorrenza, l'assicurazione entra in vigore alle ore 24 del giorno del versamento o, se successivo, del giorno di conclusione del contratto.

L'Investitore-contraente dovrà versare i premi alla Società tramite il competente Soggetto distributore, mediante bonifico SCT (Sepa Credit Transfer) a favore della Società:

• **con addebito su un conto intestato/cointestato all'Investitore-contraente ed intrattenuto presso il suddetto Soggetto distributore,**

oppure, ove detto Soggetto distributore sia Banca Aletti & C. S.p.A.,

• con addebito su un conto intestato/cointestato all' Investitore-contraente ed intrattenuto presso il Soggetto distributore stesso o presso altro istituto di credito appartenente al medesimo Gruppo Bancario di appartenenza del Soggetto distributore.

La relativa scrittura di addebito costituisce la prova dell'avvenuto pagamento del premio e la data di versamento del premio coincide con la data di valuta del relativo accredito riconosciuta alla Società.

E' comunque fatto divieto ai Soggetti distributori di ricevere denaro contante a titolo di pagamento dei premi.

In caso di estinzione del rapporto relativo al suddetto conto, il pagamento dei premi ricorrenti si effettua tramite bonifico SCT a favore della Società, indicando nella causale cognome e nome dell'Investitore-contraente ed il numero di contratto. Non sarà più consentito invece versare premi integrativi.

Al momento della sottoscrizione del contratto e successivamente, nel corso della durata contrattuale, a fronte di ciascuna premio (ricorrente o integrativo) corrisposto:

- la Società determina il relativo capitale investito sottraendo dal premio i costi di cui al par. 18.1.2, Sezione C);
- l'Investitore-contraente, previa sua esplicita indicazione in forma scritta, stabilisce la parte di capitale investito da destinare all'assegnazione di quote di ognuno dei fondi prescelti fra quelli elencati nel Regolamento;
- la Società assegna al contratto – con riferimento ad ognuno dei fondi prescelti ed alla suddetta destinazione – un numero di quote dato dal rapporto tra la parte di capitale investito stabilita dall'Investitore-contraente ed il valore unitario delle quote, entrambi relativi a ciascuno dei predetti fondi.

Per l'assegnazione del numero di quote a seguito del versamento del primo premio ricorrente e dei premi integrativi si adotta il giorno di riferimento della settimana in cui cade la data di versamento del premio; per l'assegnazione del numero di quote a seguito del versamento di premi ricorrenti successivi al primo si adotta il giorno di riferimento della settimana successiva a quella in cui cade la data di versamento del premio.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione C), par. 6.

Entro 10 giorni lavorativi dal giorno di valorizzazione delle quote assegnate la Società si impegna ad inviare una lettera di conferma; per il relativo contenuto si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta.

21.2. Modalità di revoca della proposta

Il prodotto non prevede l'adozione della proposta in quanto il contratto viene concluso mediante la sottoscrizione della Scheda Contrattuale.

21.3. Diritto di recesso dal contratto

L'Investitore-contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dal momento in cui è informato della sua conclusione, **tramite comunicazione scritta, debitamente firmata dall'Investitore-contraente medesimo ed effettuata presso il competente Soggetto distributore o con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della Società, Via Negroni 11, 28100 – Novara (NO) – Italia.**

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno della data di comunicazione effettuata direttamente presso il competente Soggetto distributore o di pervenimento alla Società della raccomandata.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del recesso, la Società, **previa consegna dell'originale della scheda contrattuale e delle eventuali appendici contrattuali**, rimborsa all'Investitore-contraente un importo pari al premio da questi eventualmente corrisposto.

La Società ha il diritto di trattenere dal suddetto importo, a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute per l'emissione del contratto, la somma di cui al precedente par. 18.1.1., Sezione C).

22. MODALITÀ DI RISCATTO DEL CAPITALE MATURATO

Nel corso della durata contrattuale, **a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla decorrenza, il contratto sia in vigore, l'Assicurato sia in vita e che sia stato versato il primo premio ricorrente annuale**, l'Investitore-

contraente può richiedere la corresponsione del valore di riscatto.

La richiesta di riscatto deve pervenire alla Società – per iscritto, debitamente firmata dall’Investitore-contraente medesimo e corredata della documentazione contrattuale prevista (vedi Allegato A richiamato dall’articolo “Pagamenti della Società” delle Condizioni Contrattuali) – per il tramite del competente Soggetto distributore o con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della Società, via Negroni 11, 28100 – Novara (NO) – Italia.

Per le informazioni relative al valore di riscatto, l’Investitore-contraente potrà rivolgersi alla Direzione Generale:

- scrivendo all’indirizzo: Via Negroni, 11 - 28100 NOVARA (NO) – Italia.
- telefonicamente al numero +39 0321 615511
- via telefax al numero +39 0321 615577
- via posta elettronica all’indirizzo: info@popolarevita.it

In caso di mancato versamento del primo premio ricorrente annuale, trascorsi sei mesi dalla data di scadenza della prima ricorrenza annuale, il contratto si risolve automaticamente e i premi corrisposti restano acquisiti dalla Società.

Il valore di riscatto può risultare inferiore al capitale investito.

Per il dettaglio sulle modalità di richiesta del rimborso e sulla documentazione da allegare si rinvia agli articoli 9 e 15 delle Condizioni Contrattuali.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione C), par. 7 del Prospetto d’offerta.

Unitamente all’atto di quietanza relativo alla liquidazione del valore di riscatto, viene consegnata la lettera di conferma del riscatto; per il relativo contenuto si rinvia alla Parte III del Prospetto d’offerta.

23. MODALITA’ DI EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI INTERNI/OICR/LINEE (C.D. SWITCH)

Nel corso della durata contrattuale l’Investitore-contraente, **a condizione che sia trascorso il periodo utile per richiedere il recesso**, può richiedere alla Società il trasferimento, totale o parziale, del numero di quote che risultano assegnate al contratto, con riferimento ad uno o più fondi ad un altro fondo o ad altri fondi scelto/i dall’Investitore-contraente medesimo fra quelli elencati nel Regolamento, indicando sulla richiesta la ripartizione secondo la quale intende disinvestire e reinvestire fra uno o più dei predetti fondi.

La richiesta deve essere effettuata tramite comunicazione scritta, debitamente firmata dall’Investitore-contraente, presso il competente Soggetto distributore o con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della Società, via Negroni, 11 – 28100 Novara (NO) – Italia.

A seguito dell’operazione di switch, la Società provvede:

- a) a disinvestire il numero di quote che risultano assegnate al contratto con riferimento al/i fondo/i di provenienza, secondo la ripartizione prescelta dall’Investitore-contraente per l’operazione di disinvestimento ed indicata nella richiesta;
- b) a determinare l’ammontare complessivo da trasferire dato dalla somma degli importi che si ottengono dal prodotto del numero di quote di cui alla lettera a) per il loro valore unitario, entrambi relativi al giorno di riferimento della settimana successiva a quella in cui cade la data di pervenimento alla Società della richiesta di switch. **Per ogni switch successivo al secondo, effettuato nel corso del medesimo anno di durata contrattuale, il predetto ammontare viene ridotto dei costi di cui al precedente par. 18.1.5, Sezione C);**
- c) ad assegnare al contratto un numero di quote del/i nuovo/i fondo/i dato dal rapporto tra l’ammontare complessivo da trasferire di cui alla precedente lettera b) – suddiviso secondo la ripartizione prescelta dall’Investitore-contraente per l’operazione di reinvestimento ed indicata nella richiesta – ed il rispettivo valore unitario delle quote del/i nuovo/i fondo/i relativo al giorno di riferimento della settimana successiva a quella in cui cade la data di pervenimento alla Società della richiesta di switch;

- d) ad inviare apposita comunicazione all'Investitore-contraente con i dettagli dell'operazione di trasferimento effettuata.

Per data di pervenimento alla Società della richiesta di switch si intende la data apposta sulla comunicazione scritta effettuata per il tramite del competente Soggetto distributore oppure la data di pervenimento alla Società della raccomandata.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione C), par. 8 del Prospetto d'offerta.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

24. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

Al contratto si applica la legge italiana.

25. REGIME LINGUISTICO DEL CONTRATTO

Il contratto e gli eventuali documenti ad esso allegati sono redatti in lingua italiana.

26. INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEGLI INVESTITORI-CONTRAENTI

Il valore unitario delle quote di ciascun fondo è calcolato dalla Società nel primo giorno lavorativo della stessa successivo al “giorno di riferimento”, dividendo il valore complessivo netto di ciascun fondo per il numero delle quote in circolazione, entrambi relativi al suddetto “giorno di riferimento”. Quest’ultimo coincide con il *mercoledì* di ogni settimana.

Se, a causa di forza maggiore o di chiusura di mercati regolamentati, il valore unitario della quota non potesse essere valorizzato con riferimento al mercoledì, esso verrà determinato con riferimento al primo giorno lavorativo utile successivo in cui ciò sarà possibile ed adottato per le operazioni di assegnazione o disinvestimento delle quote che avrebbero utilizzato il valore unitario della quota del mercoledì in riferimento al quale non è avvenuta la valorizzazione.

La Società sospenderà momentaneamente il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore, che non ne consentano la regolare determinazione e/o pubblicazione.

La Società può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell’attività di mercati regolamentati le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del fondo.

Il valore unitario delle quote è pubblicato il primo giorno lavorativo successivo alla valorizzazione, sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” ed è disponibile sul sito Internet della Società www.popolarevita.it.

In caso di cambiamento del quotidiano di pubblicazione, la Società provvederà a darne tempestiva comunicazione agli Investitori-contraenti.

La Società comunica tempestivamente all'Investitore-contraente le eventuali variazioni delle informazioni contenute nel Prospetto d'offerta o nel Regolamento intervenute anche per effetto di eventuali modifiche alle Condizioni Contrattuali e alla normativa applicabile, nonché le informazioni relative ai fondi di nuova istituzione non contenute nel Prospetto d'offerta inizialmente pubblicato.

La Società, ai sensi del Provvedimento IVASS n. 7 del 16 luglio 2013, ha attivato nella home page del proprio sito internet (www.popolarevita.it), un'apposita Area Riservata, a cui l'Investitore-contraente potrà accedere per consultare on line la propria posizione contrattuale, riferita alla data di aggiornamento specificata. L'Investitore-contraente ha, pertanto, la facoltà di ottenere, mediante processo di “auto registrazione”, le credenziali personali identificative necessarie per l'accesso seguendo le istruzioni riportate nell' Area Riservata stessa.

La Società invierà, entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, un estratto conto annuale della posizione assicurativa contenente le seguenti informazioni:

- cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, numero e controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;
- dettaglio dei premi versati, di quelli investiti, del numero e del controvalore delle quote assegnate nell'anno di riferimento;
- numero e controvalore delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di switch nell'anno di riferimento;

- numero delle quote complessivamente assegnate e relativo controvalore alla fine dell'anno di riferimento.

La Società inoltrerà annualmente all'Investitore-contraente la Parte II del presente Prospetto d'offerta, contenente l'aggiornamento dei dati storici di rischio/rendimento, dei costi effettivi e del turnover di portafoglio dei fondi cui sono collegate le prestazioni del contratto.

La Società è tenuta inoltre a dare comunicazione per iscritto all'Investitore-contraente dell'eventualità che il controvalore delle quote complessivamente detenute si sia ridotto, in corso di contratto, di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei premi investiti, tenuto conto di eventuali riscatti, e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione sarà effettuata entro dieci giorni lavorativi dal momento in cui si è verificato l'evento.

In caso di trasformazione del contratto, la Società è tenuta a fornire all'Investitore-contraente i necessari elementi di valutazione in modo da porlo nella condizione di confrontare le caratteristiche del nuovo contratto con quelle del contratto preesistente. A tal fine, prima di procedere alla trasformazione, le imprese consegnano all'Investitore-contraente un documento informativo, redatto secondo la normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita, che mette a confronto le caratteristiche del contratto offerto con quelle del contratto originario, nonché il Prospetto (o il Fascicolo in caso di prodotti di ramo I) Informativo del nuovo contratto, conservando prova dell'avvenuta consegna.

Tutte le informazioni relative al prodotto sono disponibili sul sito www.popolarevita.it dove possono essere acquisite su supporto duraturo. Sul medesimo sito sono inoltre disponibili il Prospetto d'offerta aggiornato, i rendiconti periodici della gestione dei fondi, nonché il Regolamento.

* * *

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La Società POPOLARE VITA S.p.A. con sede legale in Piazza Nogara, 2 – 37121 VERONA (VR) – Italia si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'offerta, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

POPOLARE VITA S.p.A.

Il Direttore Generale

(Dott. Roberto Raichi)



PARTE II DEL PROSPETTO D'OFFERTA – ILLUSTRAZIONE DEI DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO E COSTI EFFETTIVI DELL'INVESTIMENTO

La Parte II del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'Investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

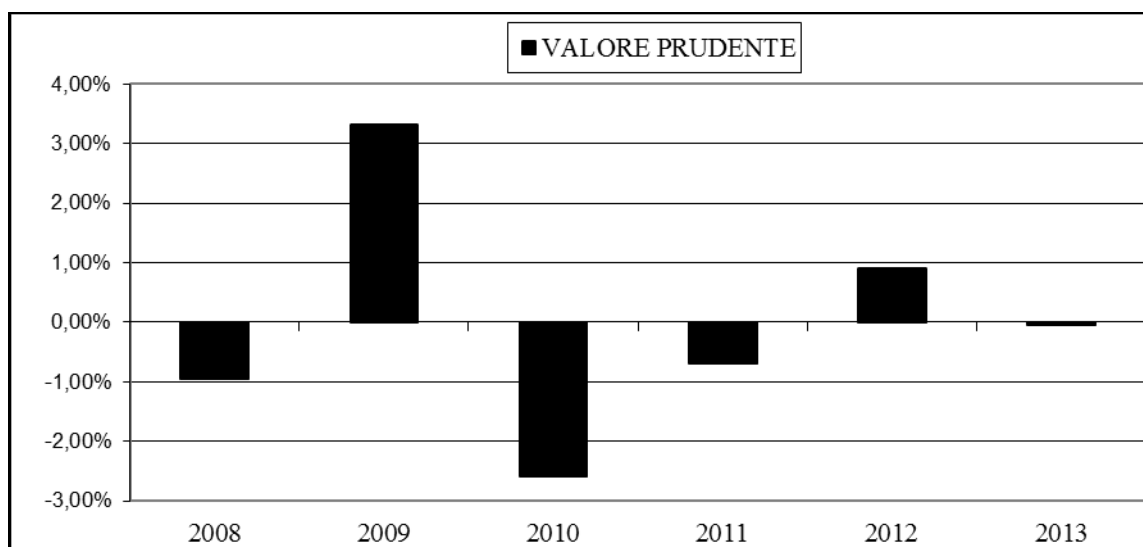
Data di deposito in Consob della Parte II: 30/05/2014.

Data di validità della Parte II: dal 03/06/2014.

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO INTERNO VALORE PRUDENTE

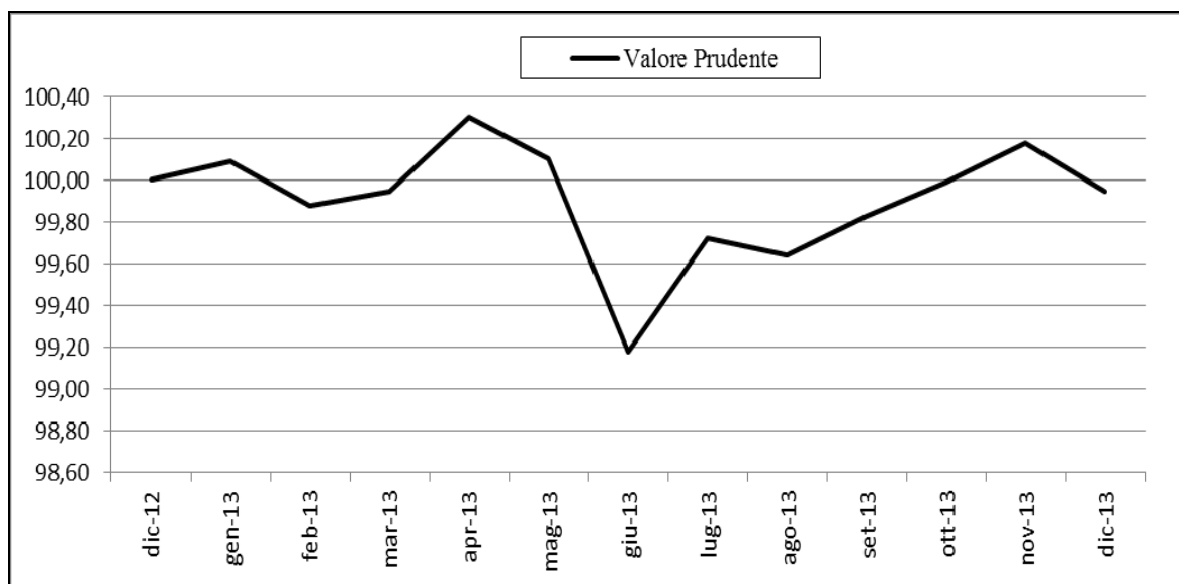
Fondo	VALORE PRUDENTE	
Categoria ANIA	Flessibile	
Valuta di denominazione	Euro	
Grado di rischio connesso all'investimento finanziario nel fondo interno	Medio-basso	
Misura di rischio	Var al 27/12/2013	0,91%

Rendimento fondo interno VALORE PRUDENTE



I dati di rendimento non includono i costi di sottoscrizione né i costi di rimborso a carico dell'Investitore-contraente.

Andamento fondo interno VALORE PRUDENTE



Il grafico lineare è stato elaborato riportando a base 100 il valore unitario della quota di inizio periodo.

Rendimento medio annuo composto	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo VALORE PRUDENTE	0,053%	0,159%

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

a) Inizio operatività	20/02/2008
Durata del fondo	indeterminata
b) Patrimonio netto al 31/12/2013 (euro)	21.490.036,38
c) Valore della quota al 27/12/2013 (euro)	9,985
d) Gestore	Banca Aletti & C. S.p.A

Nella tabella di seguito riportata è data evidenza, per ciascuna delle componenti di costo, di cui al par. 18.1 e 18.2, Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta, della quota parte retrocessa ai Soggetti distributori.

Tipo costo	Fondo	Misura costo	Quota parte retrocessa ai Soggetti distributori (*)	
Spese di emissione	-	25,00 euro	0,00%	
Costi di caricamento	-	3,50%	Primo premio ricorrente annuale	100,00% (**)
			Premi ricorrenti corrisposti dal 4° anno di durata contrattuale	71,43%
			Premi integrativi	91,43%
Costi di switch	-	10,00 euro (***)	0,00%	
Commissioni (annue) di gestione	VALORE PRUDENTE	1,60%	Primi 3 anni di durata contrattuale	0,00%
			Dal 4° al 10° anno di durata contrattuale	40,63%
			Dall'11° anno di durata contrattuale	43,75%

(*) Dati stimati sulla base di quanto stabilito dagli accordi di distribuzione

(**) In aggiunta alla retrocessione del 100,00% del costo di caricamento, la Società retrocede interamente ai collocatori un'ulteriore percentuale, pari all' 1,50% del primo premio ricorrente annuale

(***) Per ogni switch successivo al secondo effettuato nel corso del medesimo anno di durata contrattuale.

TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVE DEL FONDO INTERNO VALORE PRUDENTE

Di seguito viene riportato il rapporto percentuale, riferito agli ultimi tre anni solari, fra il totale degli oneri posti a carico del fondo interno VALORE PRUDENTE ed il patrimonio medio su base giornaliera dello stesso. (c.d. TER).

Nel calcolo del TER sono stati considerati i seguenti oneri:

VALORE PRUDENTE		2011	2012	2013
Commissioni	Totale	1,58%	1,59%	1,59%
	di gestione	1,58%	1,59%	1,59%
	di performance	0,00%	0,00%	0,00%
TER degli OICR sottostanti		0,00%	0,01%	0,00%
Spese di amministrazione e custodia		0,00%	0,00%	0,00%
Spese revisione		0,12%	0,12%	0,14%
Spese legali e giudiziarie		0,00%	0,00%	0,00%
Spese di pubblicazione		0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri (inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività)		0,00%	0,03%	0,05%
Totale		1,70%	1,76%	1,78%

Il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti. Nella quantificazione degli oneri non si tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del fondo interno, né degli oneri fiscali sostenuti.

Non vengono, inoltre, considerati nella quantificazione degli oneri forniti i costi gravanti direttamente sull'Investitore-contrattante di cui alla Parte I, Sezione C), par. 18.1.

ALTRE INFORMAZIONI

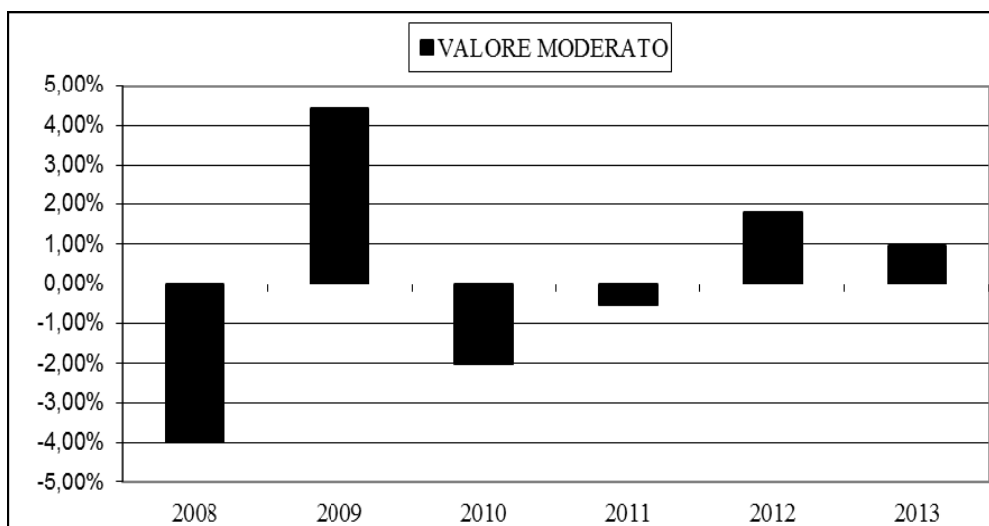
Il peso percentuale, negli ultimi tre anni solari, delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negozianti appartenenti al medesimo gruppo di appartenenza della Società è pari a 0,00%.

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO INTERNO VALORE MODERATO

Fondo	VALORE MODERATO
Categoria ANIA	Flessibile
Valuta di denominazione	Euro
Grado di rischio connesso all'investimento finanziario nel	Medio-basso

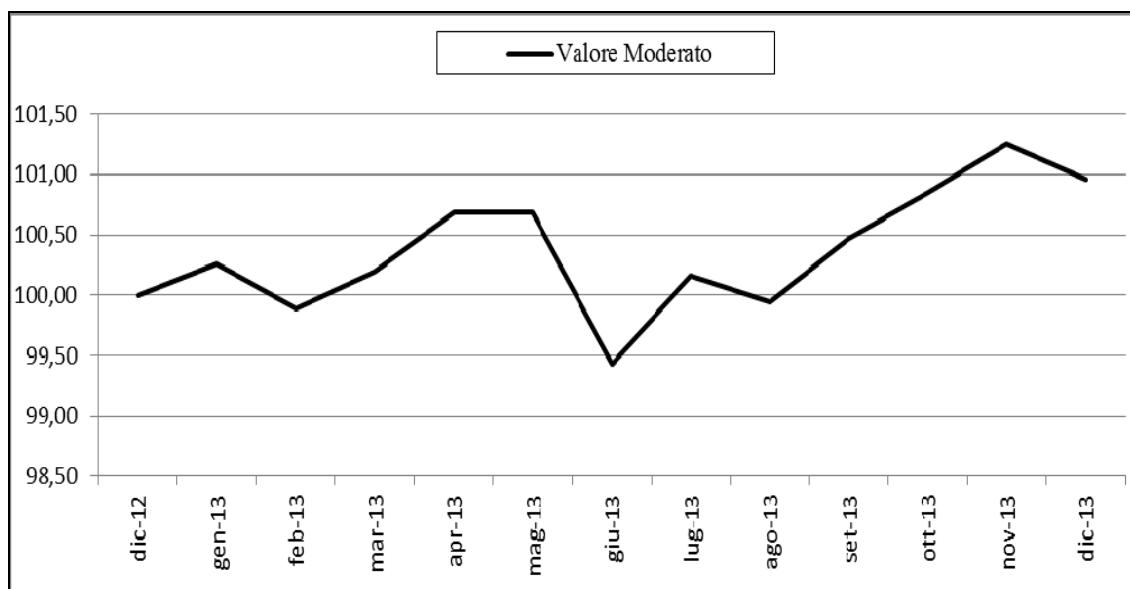
fondo interno		
Misura di rischio	Var al 27/12/2013	1,20%

Rendimento fondo interno VALORE MODERATO



I dati di rendimento non includono i costi di sottoscrizione né i costi di rimborso a carico dell'Investitore-contraente.

Andamento fondo interno VALORE MODERATO



Rendimento medio annuo composto	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo VALORE MODERATO	0,734%	0,903%

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

a) Inizio operatività	20/02/2008
Durata del fondo	indeterminata
b) Patrimonio netto al 31/12/2013 (euro)	37.467.650,03
c) Valore della quota al 27/12/2013 (euro)	10,044
d) Gestore	Banca Aletti & C. S.p.A

Nella tabella di seguito riportata è data evidenza, per ciascuna delle componenti di costo, di cui al par. 18.1 e 18.2, Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta, della quota parte retrocessa ai Soggetti distributori.

Tipo costo	Fondo	Misura costo	Quota parte retrocessa ai Soggetti distributori (*)	
Spese di emissione	-	25,00 euro	0,00%	
Costi di caricamento	-	3,50%	Primo premio ricorrente annuale	100,00% (**)
			Premi ricorrenti corrisposti dal 4° anno di durata contrattuale	71,43%
			Premi integrativi	91,43%
Costi di switch	-	10,00 euro (***)	0,00%	
Commissioni (annue) di gestione	VALORE MODERATO	1,65%	Primi 3 anni di durata contrattuale	0,00%
			Dal 4° al 10° anno di durata contrattuale	42,42%
			Dall'11° anno di durata contrattuale	45,45%

(*) Dati stimati sulla base di quanto stabilito dagli accordi di distribuzione

(**) In aggiunta alla retrocessione del 100,00% del costo di caricamento, la Società retrocede interamente ai collocatori un'ulteriore percentuale, pari all' 1,50% del primo premio ricorrente annuale

(***) Per ogni switch successivo al secondo effettuato nel corso del medesimo anno di durata contrattuale.

TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVE DEL FONDO INTERNO VALORE MODERATO

Di seguito viene riportato il rapporto percentuale, riferito agli ultimi tre anni solari, fra il totale degli oneri posti a carico del fondo interno VALORE MODERATO ed il patrimonio medio su base giornaliera dello stesso. (c.d. TER).

Nel calcolo del TER sono stati considerati i seguenti oneri:

VALORE MODERATO		2011	2012	2013
Commissioni	Totale	1,66%	1,65%	1,64%
	di gestione	1,66%	1,65%	1,64%
	di performance	0,00%	0,00%	0,00%
TER degli OICR sottostanti		0,01%	0,01%	0,01%
Spese di amministrazione e custodia		0,00%	0,00%	0,01%
Spese revisione		0,06%	0,09%	0,14%
Spese legali e giudiziarie		0,00%	0,00%	0,00%
Spese di pubblicazione		0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri (inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività)		0,00%	0,06%	0,12%
Totale		1,72%	1,82%	1,92%

Il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti. Nella quantificazione degli oneri non si tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del fondo interno, né degli oneri fiscali sostenuti.

Non vengono, inoltre, considerati nella quantificazione degli oneri fornita i costi gravanti direttamente sull'Investitore-contrante di cui alla Parte I, Sezione C), par. 18.1.

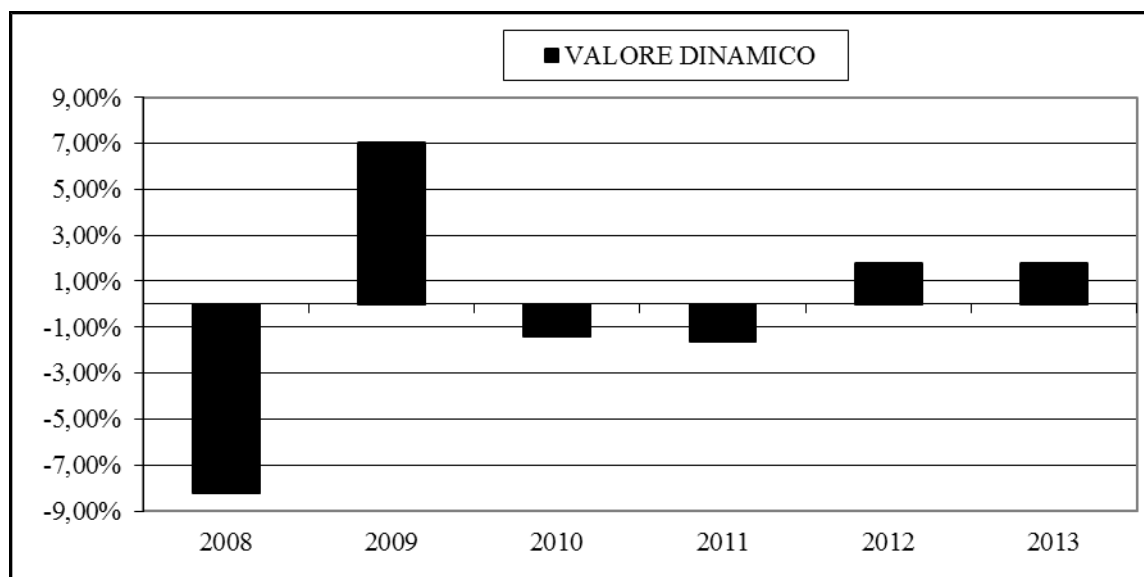
ALTRE INFORMAZIONI

Il peso percentuale, negli ultimi tre anni solari, delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negoziatori appartenenti al medesimo gruppo di appartenenza della Società è pari a 0,00%.

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO INTERNO VALORE DINAMICO

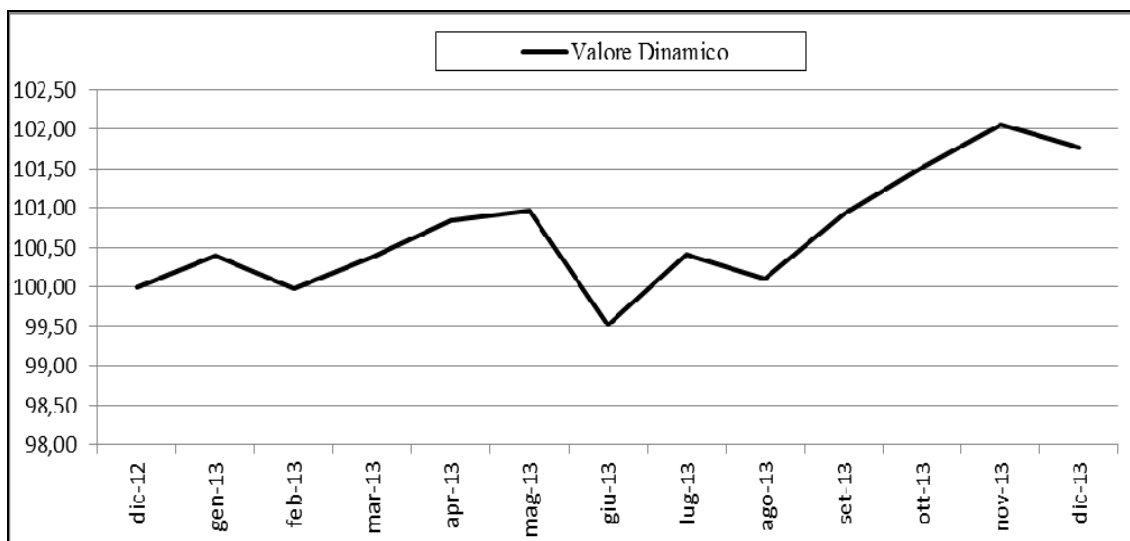
Fondo	VALORE DINAMICO			
Categoria ANIA	Flessibile			
Valuta di denominazione	Euro			
Grado di rischio connesso all'investimento finanziario nel fondo interno	Medio			
Misura di rischio	<table border="1"> <tr> <td>Var al 27/12/2013</td> <td>1,37%</td> </tr> </table>		Var al 27/12/2013	1,37%
Var al 27/12/2013	1,37%			

Rendimento fondo interno VALORE DINAMICO



I dati di rendimento non includono i costi di sottoscrizione né i costi di rimborso a carico dell'Investitore-contrante.

Andamento fondo interno VALORE DINAMICO



Rendimento medio annuo composto	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo VALORE DINAMICO	0,636%	1,475%

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

a) Inizio operatività	20/02/2008
Durata del fondo	indeterminata
b) Patrimonio netto al 31/12/2013 (euro)	18.042.301,61
c) Valore della quota al 27/12/2013 (euro)	9,878
d) Gestore	Banca Aletti & C. S.p.A

Nella tabella di seguito riportata è data evidenza, per ciascuna delle componenti di costo, di cui al par. 18.1 e 18.2, Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta, della quota parte retrocessa ai Soggetti distributori.

Tipo costo	Fondo	Misura costo	Quota parte retrocessa ai Soggetti distributori (*)	
Spese di emissione	-	25,00 euro	0,00%	
Costi di caricamento	-	3,50%	Primo premio ricorrente annuale	100,00% (**)
			Premi ricorrenti corrisposti dal 4° anno di durata contrattuale	71,43%
			Premi integrativi	91,43%
Costi di switch	-	10,00 euro (***)	0,00%	
Commissioni (annue) di gestione	VALORE DINAMICO	1,70%	Primi 3 anni di durata contrattuale	0,00%
			Dal 4° al 10° anno di durata contrattuale	44,12%
			Dall'11° anno di durata contrattuale	47,06%

(*) Dati stimati sulla base di quanto stabilito dagli accordi di distribuzione

(**) In aggiunta alla retrocessione del 100,00% del costo di caricamento, la Società retrocede interamente ai collocatori un'ulteriore percentuale, pari all' 1,50% del primo premio ricorrente annuale

(***) Per ogni switch successivo al secondo effettuato nel corso del medesimo anno di durata contrattuale.

TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVE DEL FONDO INTERNO VALORE DINAMICO

Di seguito viene riportato il rapporto percentuale, riferito agli ultimi tre anni solari, fra il totale degli oneri posti a carico del fondo interno VALORE DINAMICO ed il patrimonio medio su base giornaliera dello stesso (c.d. TER).

Nel calcolo del TER sono stati considerati i seguenti oneri:

VALORE DINAMICO		2011	2012	2013
Commissioni	Totale	1,72%	1,70%	1,69%
	di gestione	1,72%	1,70%	1,69%
	di performance	0,00%	0,00%	0,00%
TER degli OICR sottostanti		0,01%	0,02%	0,02%
Spese di amministrazione e custodia		0,00%	0,00%	0,02%
Spese revisione		0,05%	0,09%	0,14%
Spese legali e giudiziarie		0,00%	0,00%	0,00%
Spese di pubblicazione		0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri (inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività)		0,00%	0,08%	0,18%
Totale		1,77%	1,89%	2,06%

Il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti. Nella quantificazione degli oneri non si tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del fondo interno, né degli oneri fiscali sostenuti.

Non vengono, inoltre, considerati nella quantificazione degli oneri fornita i costi gravanti direttamente sull'Investitore-contrante di cui alla Parte I, Sezione C), par. 18.1.

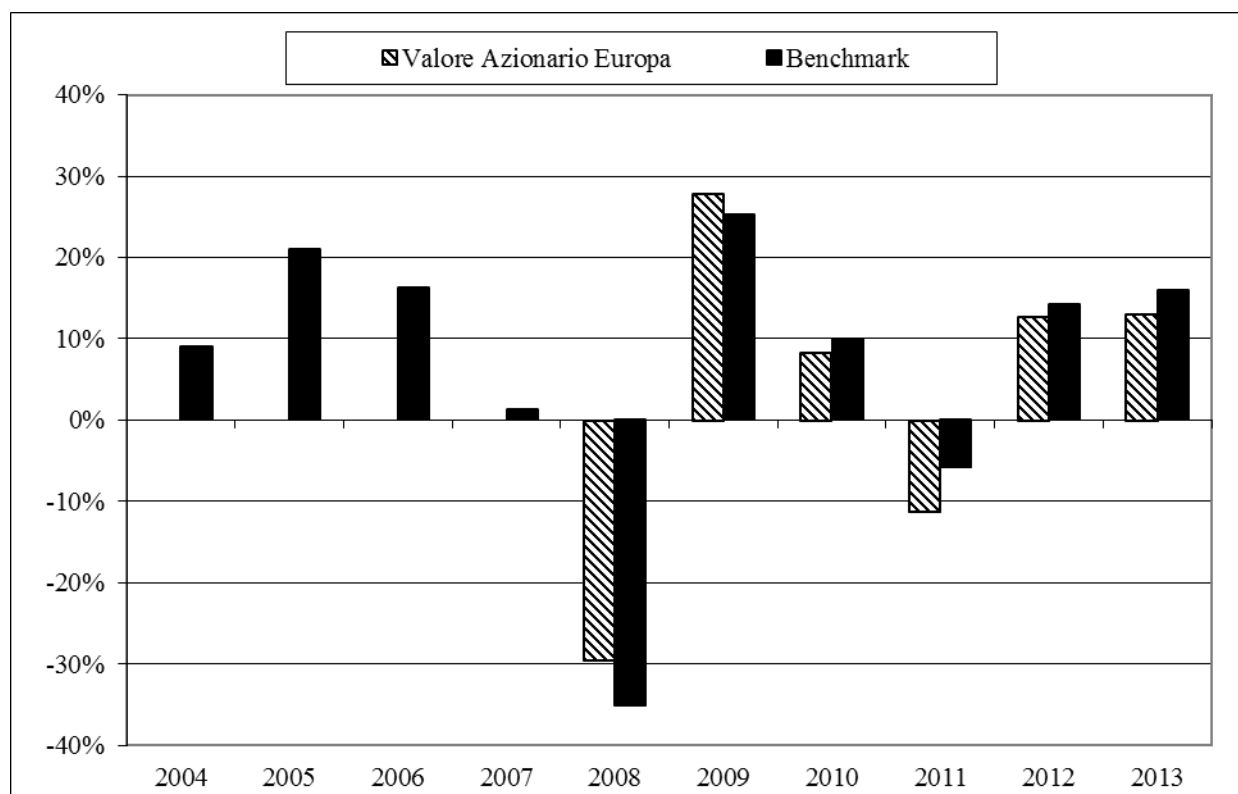
ALTRE INFORMAZIONI

Il peso percentuale, negli ultimi tre anni solari, delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negozianti appartenenti al medesimo gruppo di appartenenza della Società è pari a 0,00%.

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO INTERNO VALORE AZIONARIO EUROPA

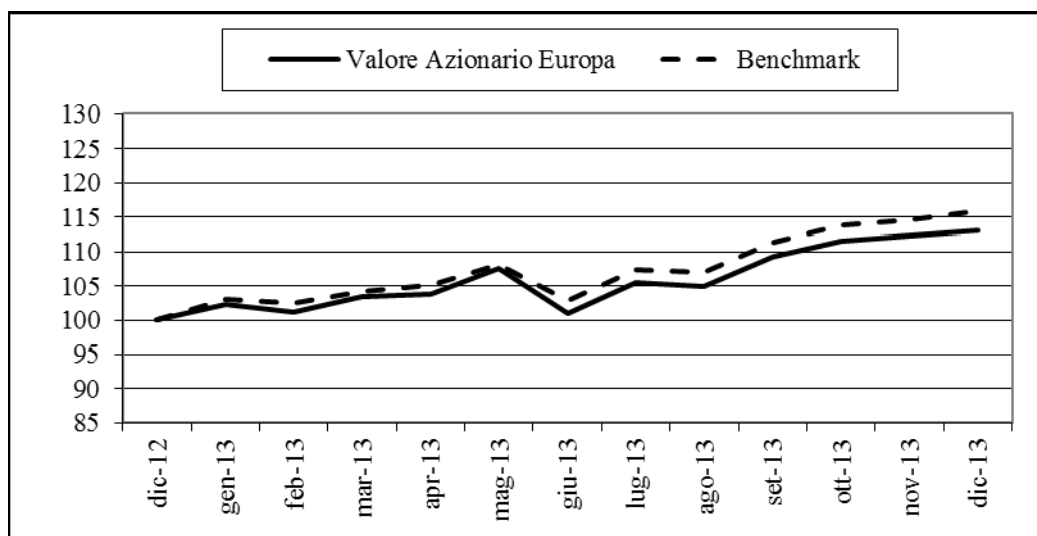
Fondo	VALORE AZIONARIO EUROPA
Categoria ANIA	Azionario Europa
Valuta di denominazione	Euro
Grado di rischio connesso all'investimento finanziario nel fondo interno	Medio-alto
Benchmark	<ul style="list-style-type: none">• 20% MTS Italy BOT Ex-Bank of Italy• 80% MSCI EUROPE Total Return Net Dividend convertito in euro

Rendimento fondo interno VALORE AZIONARIO EUROPA e del Benchmark



I dati di rendimento non includono i costi di sottoscrizione né i costi di rimborso a carico dell'Investitore-contraente.

Andamento fondo interno VALORE AZIONARIO EUROPA e del Benchmark



Rendimento medio annuo composto	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo VALORE AZIONARIO EUROPA	4,21%	9,43%
Benchmark	7,66%	11,46%

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

a) Inizio operatività	20/02/2008
Durata del fondo	indeterminata
b) Patrimonio netto al 31/12/2013 (euro)	10.409.029,77
c) Valore della quota al 27/12/2013 (euro)	11,075
d) Gestore	Banca Aletti & C. S.p.A

Nella tabella di seguito riportata è data evidenza, per ciascuna delle componenti di costo, di cui al par. 18.1 e 18.2, Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta, della quota parte retrocessa ai Soggetti distributori.

Tipo costo	Fondo	Misura costo	Quota parte retrocessa ai Soggetti distributori (*)	
Spese di emissione	-	25,00 euro	0,00%	
Costi di caricamento	-	3,50%	Primo premio ricorrente annuale	100,00% (**)
			Premi ricorrenti corrisposti dal 4° anno di durata contrattuale	71,43%
			Premi integrativi	91,43%
Costi di switch	-	10,00 euro (***)	0,00%	
Commissioni (annue) di gestione	VALORE AZIONARI OEUROPA	1,80%	Primi 3 anni di durata contrattuale	0,00%
			Dal 4° al 10° anno di durata contrattuale	47,22%
			Dall'11° anno di durata contrattuale	50,00%

(*) Dati stimati sulla base di quanto stabilito dagli accordi di distribuzione

(**) In aggiunta alla retrocessione del 100,00% del costo di caricamento, la Società retrocede interamente ai collocatori un'ulteriore percentuale, pari all' 1,50% del primo premio ricorrente annuale

(***) Per ogni switch successivo al secondo effettuato nel corso del medesimo anno di durata contrattuale.

TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVE DEL FONDO VALORE AZIONARIO EUROPA

Di seguito viene riportato il rapporto percentuale, riferito agli ultimi tre anni solari, fra il totale degli oneri posti a carico del fondo interno VALORE AZIONARIO EUROPA ed il patrimonio medio su base giornaliera dello stesso. (c.d. TER). Nel calcolo del TER sono stati considerati i seguenti oneri:

VALORE AZIONARIO EUROPA		2011	2012	2013
Commissioni	Totale	1,81%	1,81%	1,79%
	di gestione	1,81%	1,81%	1,79%
	di performance	0,00%	0,00%	0,00%
TER degli OICR sottostanti		0,30%	0,31%	0,28%
Spese di amministrazione e custodia		0,00%	0,00%	0,01%
Spese revisione		0,08%	0,09%	0,13%
Spese legali e giudiziarie		0,00%	0,00%	0,00%
Spese di pubblicazione		0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri (inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività)		0,00%	0,04%	0,09%
Totale		2,19%	2,25%	2,31%

Il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti. Nella quantificazione degli oneri non si tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del fondo interno, né degli oneri fiscali sostenuti.

Non vengono, inoltre, considerati nella quantificazione degli oneri forniti i costi gravanti direttamente sull'Investitore-contrattante di cui alla Parte I, Sezione C), par. 18.1.

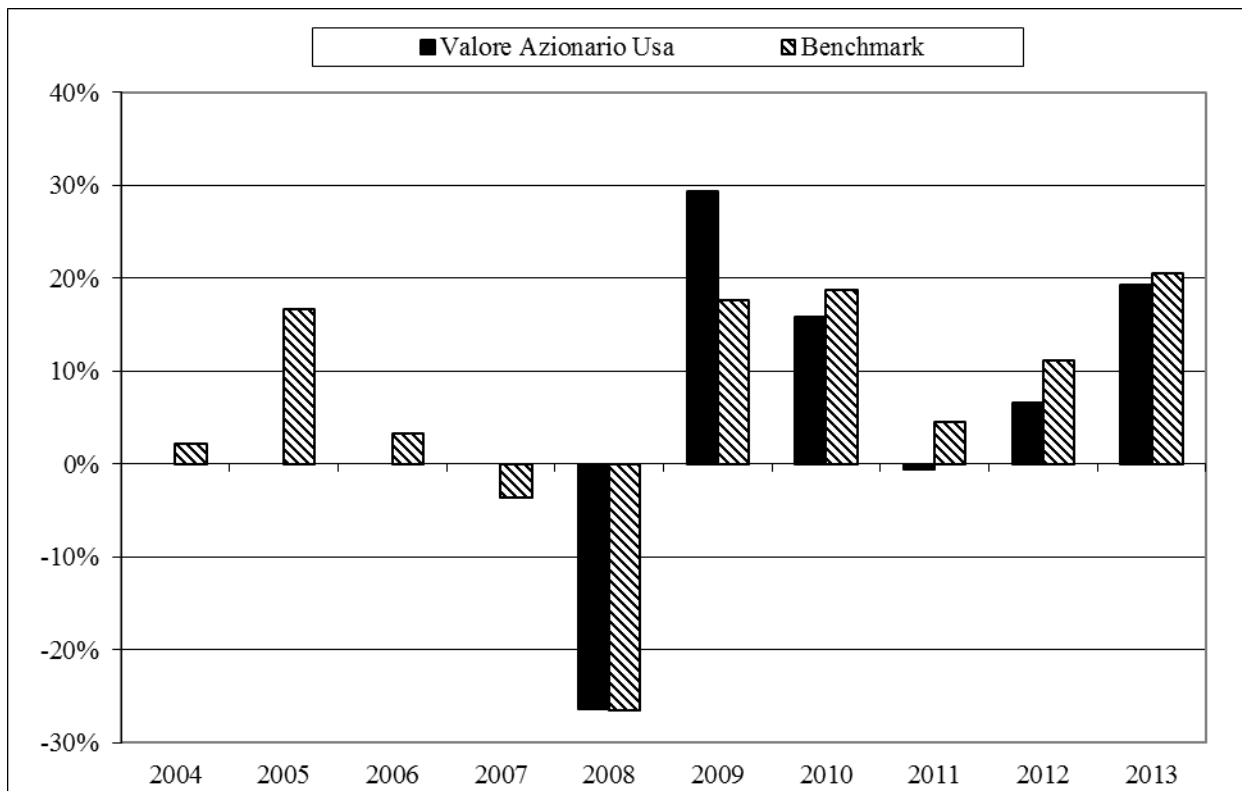
ALTRE INFORMAZIONI

Il peso percentuale, negli ultimi tre anni solari, delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negozianti appartenenti al medesimo gruppo di appartenenza della Società è pari a 0,00%.

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO INTERNO VALORE AZIONARIO USA

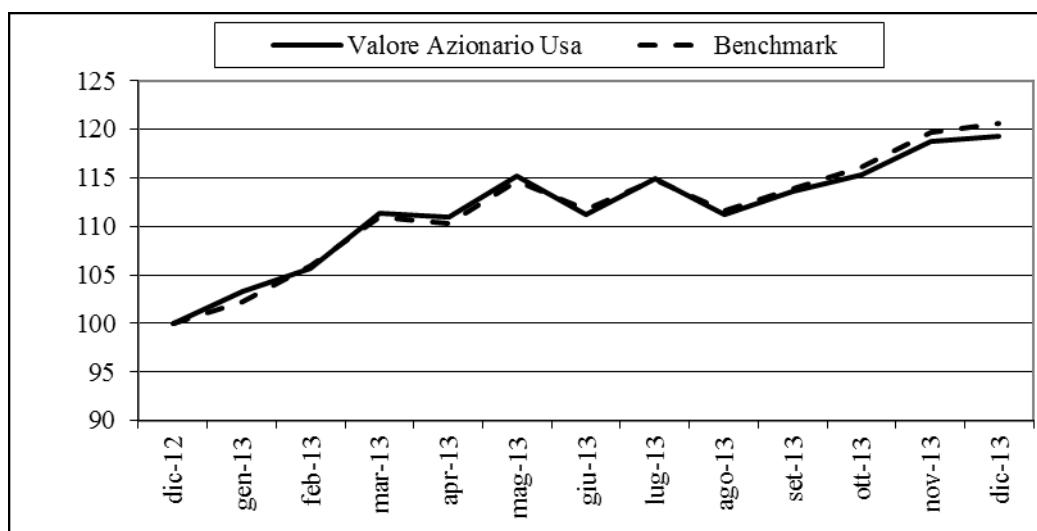
Fondo	VALORE AZIONARIO USA
Categoria ANIA	Azionario USA
Valuta di denominazione	Euro
Grado di rischio connesso all'investimento finanziario nel fondo interno	Medio-alto
Benchmark	<ul style="list-style-type: none"> • 20% MTS Italy BOT Ex-Bank of Italy • 80% S&P 500 Total Return Net Dividend convertito in Euro

Rendimento fondo interno VALORE AZIONARIO USA e del Benchmark



I dati di rendimento non includono i costi di sottoscrizione né i costi di rimborso a carico dell'Investitore-contraente.

Andamento fondo interno VALORE AZIONARIO USA e del Benchmark



Rendimento medio annuo composto	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo VALORE AZIONARIO USA	8,09%	13,60%
Benchmark	11,91%.	14,39%.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

a) Inizio operatività	20/02/2008
Durata del fondo	indeterminata
b) Patrimonio netto al 31/12/2013 (euro)	9.367.673,76
c) Valore della quota al 27/12/2013 (euro)	13,930
d) Gestore	Banca Aletti & C. S.p.A

Nella tabella di seguito riportata è data evidenza, per ciascuna delle componenti di costo, di cui al par. 18.1 e 18.2, Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta, della quota parte retrocessa ai Soggetti distributori.

Tipo costo	Fondo	Misura costo	Quota parte retrocessa ai Soggetti distributori (*)	
Spese di emissione	-	25,00 euro	0,00%	
Costi di caricamento	-	3,50%	Primo premio ricorrente annuale	100,00% (**)
			Premi ricorrenti corrisposti dal 4° anno di durata contrattuale	71,43%
			Premi integrativi	91,43%
Costi di switch	-	10,00 euro (***)	0,00%	
Commissioni (annue) di gestione	VALORE AZIONARI O USA	1,80%	Primi 3 anni di durata contrattuale	0,00%
			Dal 4° al 10° anno di durata contrattuale	47,22%
			Dall'11° anno di durata contrattuale	50,00%

(*) Dati stimati sulla base di quanto stabilito dagli accordi di distribuzione

(**) In aggiunta alla retrocessione del 100,00% del costo di caricamento, la Società retrocede interamente ai collocatori un'ulteriore percentuale, pari all' 1,50% del primo premio ricorrente annuale

(***) Per ogni switch successivo al secondo effettuato nel corso del medesimo anno di durata contrattuale.

TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVE DEL FONDO VALORE AZIONARIO USA

Di seguito viene riportato il rapporto percentuale, riferito agli ultimi tre anni solari, fra il totale degli oneri posti a carico del fondo interno VALORE AZIONARIO USA ed il patrimonio medio su base giornaliera dello stesso. (c.d. TER).

Nel calcolo del TER sono stati considerati i seguenti oneri:

VALORE AZIONARIO USA		2011	2012	2013
Commissioni	Totale	1,82%	1,80%	1,80%
	di gestione	1,82%	1,80%	1,80%
	di performance	0,00%	0,00%	0,00%
TER degli OICR sottostanti		0,46%	0,44%	0,36%
Spese di amministrazione e custodia		0,00%	0,00%	0,00%
Spese revisione		0,06%	0,08%	0,12%
Spese legali e giudiziarie		0,00%	0,00%	0,00%
Spese di pubblicazione		0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri (inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività)		0,00%	0,04%	0,07%
Totale		2,34%	2,37%	2,36%

Il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti. Nella quantificazione degli oneri non si tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del fondo interno, né degli oneri fiscali sostenuti.

Non vengono, inoltre, considerati nella quantificazione degli oneri fornita i costi gravanti direttamente sull'Investitore-contraente di cui alla Parte I, Sezione C), par. 18.1.

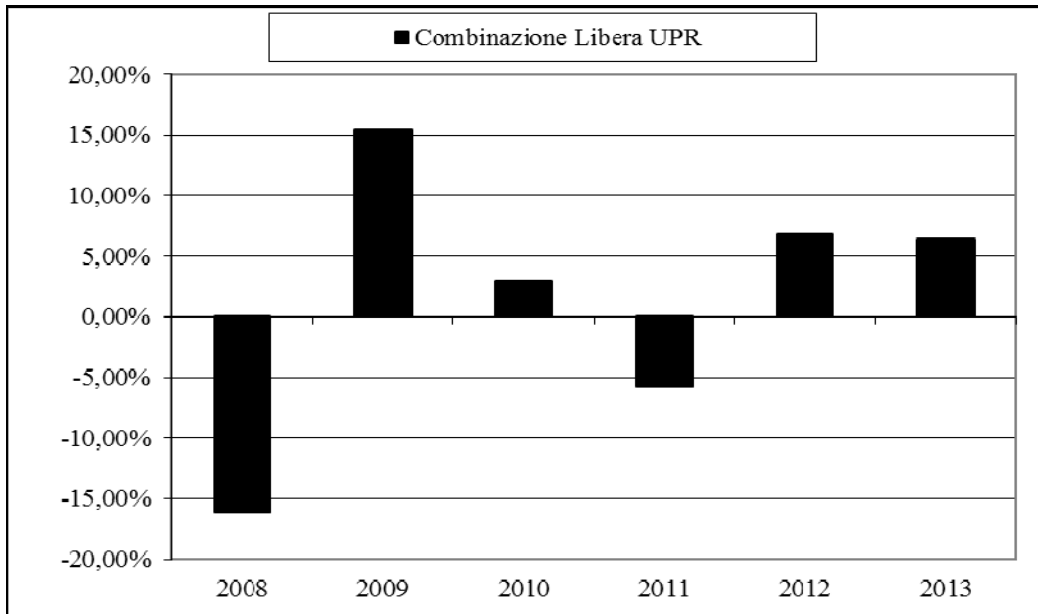
ALTRE INFORMAZIONI

Il peso percentuale, negli ultimi tre anni solari, delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negozianti appartenenti al medesimo gruppo di appartenenza della Società è pari a 0,00%.

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DELLA COMBINAZIONE LIBERA UPR

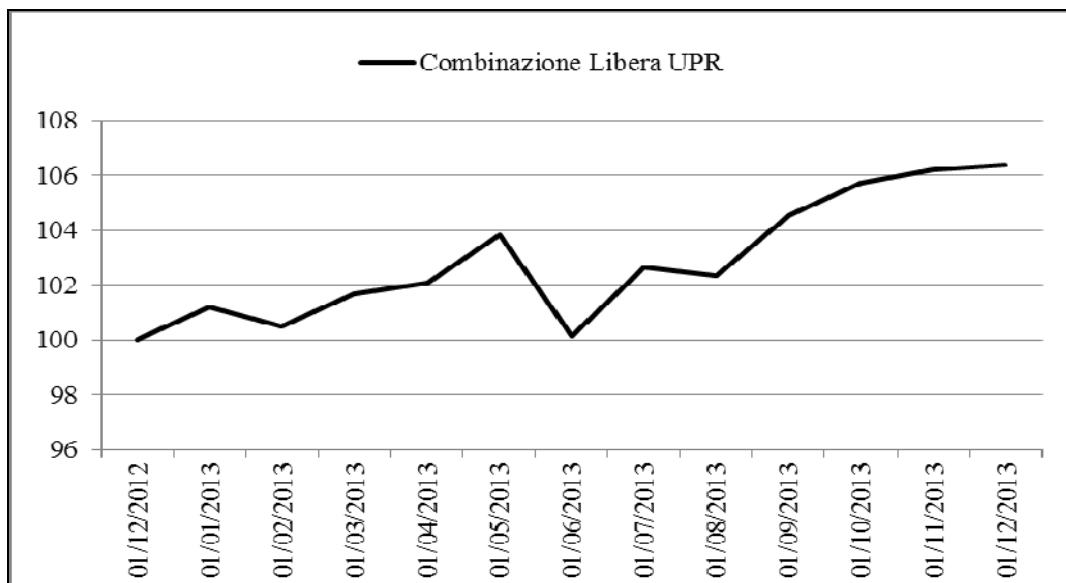
Fondo	COMBINAZIONE LIBERA UPR	
	FONDO INTERNO	% DI INVESTIMENTO NELLA COMBINAZIONE LIBERA UPR (*)
	VALORE PRUDENTE	50%
	VALORE AZIONARIO EUROPA	50%
(*) La percentuale di investimento si riferisce al premio versato		
Categoria ANIA	Flessibile	
Valuta di denominazione	Euro	
Grado di rischio connesso all'investimento finanziario nella COMBINAZIONE LIBERA UPR	Medio-alto	
Misura di rischio	Viene adottato quale indicatore sintetico del rischio il Value at Risk (VaR).	

Rendimento della COMBINAZIONE LIBERA UPR



I dati di rendimento non includono i costi di sottoscrizione né i costi di rimborso a carico dell'Investitore-contraente.

Andamento della COMBINAZIONE LIBERA UPR



Rendimento medio annuo composto	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
COMBINAZIONE LIBERA UPR	2,30%	4,94%

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

I dati storici riportati potrebbero non essere indicativi dell'investimento del singolo Investitore-contraente, nel caso in cui quest'ultimo scelga un'allocatione diversa da quella rappresentata nella presente COMBINAZIONE LIBERA UPR.

a) Inizio operatività	20/02/2008
Durata	indeterminata
b) Patrimonio netto del Fondo VALORE PRUDENTE al 31/12/2013 (euro)	21.490.036,38
c) Valore della quota del Fondo VALORE PRUDENTE al 27/12/2013 (euro)	9,985
d) Patrimonio netto del Fondo VALORE AZIONARIO EUROPA al 31/12/2013 (euro)	10.409.029,77
e) Valore della quota del Fondo VALORE AZIONARIO EUROPA al 27/12/2013 (euro)	11,075
f) Gestore	Banca Aletti & C. S.p.A. L'impresa non gestisce la COMBINAZIONE LIBERA UPR esemplificativa nel corso della durata contrattuale, in quanto non ne ribilancia i pesi qualora, per effetti di mercato, dovessero variare.

Nella tabella di seguito riportata è data evidenza, per ciascuna delle componenti di costo, di cui al par. 18.1 e 18.2, Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta, della quota parte retrocessa ai Soggetti distributori.

Tipo costo	Fondo	Misura costo	Quota parte retrocessa ai Soggetti distributori (*)	
Spese di emissione	-	25,00 euro	0,00%	
Costi di caricamento	-	3,50%	Primo premio ricorrente annuale	100,00% (**)
			Premi ricorrenti corrisposti dal 4° anno di durata contrattuale	71,43%
			Premi integrativi	91,43%
Costi di switch	-	10,00 euro (***)	0,00%	
Commissioni (annue) di gestione	COMBINAZIONE LIBERA UPR	1,70%	Primi 3 anni di durata contrattuale	0,00%
			Dal 4° al 10° anno di durata contrattuale	44,12%
			Dall'11° anno di durata contrattuale	47,06%

(*) Dati stimati sulla base di quanto stabilito dagli accordi di distribuzione

(**) In aggiunta alla retrocessione del 100,00% del costo di caricamento, la Società retrocede interamente ai collocatori un'ulteriore percentuale, pari all' 1,50% del primo premio ricorrente annuale

(***) Per ogni switch successivo al secondo effettuato nel corso del medesimo anno di durata contrattuale.

TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVE DELLA COMBINAZIONE LIBERA UPR

Di seguito viene riportato il rapporto percentuale, riferito agli ultimi tre anni solari, fra il totale degli oneri posti a carico dei fondi interni che compongono la COMBINAZIONE LIBERA UPR ed il patrimonio medio su base giornaliera dello stesso. (c.d. TER). Nel calcolo del TER sono stati considerati i seguenti oneri:

COMBINAZIONE LIBERA UPR		2011	2012	2013
Commissioni	Totale	1,695%	1,70%	1,69%
	di gestione	1,695%	1,70%	1,69%
	di performance	0,00%	0,00%	0,00%
TER degli OICR sottostanti		0,15%	0,16%	0,14%
Spese di amministrazione e custodia		0,00%	0,00%	0,005%
Spese revisione		0,10%	0,105%	0,135%
Spese legali e giudiziarie		0,00%	0,00%	0,00%
Spese di pubblicazione		0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri (inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività)		0,00%	0,035%	0,07%
Totale		1,945%	2,00%	2,04%

Il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti. Nella quantificazione degli oneri non si tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del fondo interno, né degli oneri fiscali sostenuti.

Non vengono, inoltre, considerati nella quantificazione degli oneri fornita i costi gravanti direttamente sull'Investitore-contrante di cui alla Parte I, Sezione C), par. 18.1.

ALTRE INFORMAZIONI

Il peso percentuale, negli ultimi tre anni solari, delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negozianti appartenenti al medesimo gruppo di appartenenza della Società è pari a 0,00%.

PARTE III DEL PROSPETTO D'OFFERTA – ALTRE INFORMAZIONI

La Parte III del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'Investitore-contraente, è volta ad illustrare ulteriori informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte III: 30/05/2014.

Data di validità della Parte III: dal 03/06/2014.

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

POPOLARE VITA S.p.A. è una società regolarmente costituita ed ha Sede Legale in Italia, Piazza Nogara 2, 37121 Verona (VR) e Direzione Generale in Italia, via Negroni 11, 28100 Novara (NO).

Popolare Vita S.p.A. appartiene al Gruppo Assicurativo Unipol (iscritto nell'albo dei gruppi assicurativi al n. 046), direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., ed è iscritta con il n. 1.00137 all'Albo delle imprese di assicurazione; è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con provvedimento ISVAP n. 1762 del 21 dicembre 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 2001.

La Società esercita i seguenti rami:

1 – Infortuni

2 – Malattia

I – Le assicurazioni sulla durata della vita umana

III – Le assicurazioni, di cui ai rami I e II, le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento

IV – L'assicurazione malattia e l'assicurazione contro il rischio di non autosufficienza che siano garantite mediante contratti a lunga durata, non rescindibili, per il rischio di invalidità grave dovuta a malattia o a infortunio o a longevità

V – Le operazioni di capitalizzazione.

VI – Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa.

Il capitale sociale di POPOLARE VITA S.p.A. sottoscritto e versato è pari a Euro 219.600.005 suddiviso in n. 43.920.001 azioni da nominali Euro 5 cadauna, così ripartito:

- n. 10.711.003 azioni intestate a UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (Gruppo Assicurativo Unipol), per un ammontare complessivo di euro 53.555.015,00, pari al 24% del capitale sociale + 1 azione;

- n. 11.248.998 azioni intestate a SAI HOLDING ITALIA S.p.A. (Gruppo Assicurativo Unipol), per un ammontare complessivo di euro 56.244.990,00, pari al 26% del capitale sociale;

- n. 10.711.002 azioni intestate a HOLDING DI PARTECIPAZIONI FINANZIARIE BANCO POPOLARE S.p.A. (Gruppo BANCO POPOLARE), per un ammontare complessivo di euro 53.555.010,00, pari al 24% del capitale sociale;

- n. 11.248.998 azioni intestate a BANCO POPOLARE Società Cooperativa (Gruppo BANCO POPOLARE), per un ammontare complessivo di euro 56.244.990,00, pari al 26% del capitale sociale.

Il Gruppo Unipol opera nei mercati assicurativo e finanziario. L'offerta spazia dalla protezione dai rischi alla previdenza integrativa, dal risparmio gestito e amministrato ai prodotti tipicamente bancari. Il Gruppo Unipol utilizza una molteplicità di canali distributivi, da quelli tradizionali (agenti, promotori finanziari, broker, sportelli bancari) a quelli di più recente affermazione (telefono e Internet).

Altre informazioni relative alle attività esercitate dalla Società, al Gruppo di appartenenza, agli organi amministrativi e ai loro componenti, alle persone che esercitano funzioni direttive, nonché agli altri prodotti offerti dalla Società, sono disponibili sul sito Internet www.popolarevita.it.

2. I FONDI INTERNI

Denominazione Fondo interno	Inizio operatività
VALORE PRUDENTE	Istituito il 20/02/2008
VALORE MODERATO	Istituito il 20/02/2008
VALORE DINAMICO	Istituito il 20/02/2008
VALORE AZIONARIO EUROPA	Istituito il 20/02/2008
VALORE AZIONARIO USA	Istituito il 20/02/2008

Dall'inizio del collocamento non ci sono state variazioni nella politica di investimento e non sono stati modificati i soggetti incaricati della gestione.

Caratteristiche specifiche dei benchmark:

La struttura flessibile dei fondi interni **VALORE PRUDENTE**, **VALORE MODERATO**, **VALORE DINAMICO** non consente di individuare un benchmark come termine di confronto.

Le caratteristiche specifiche dei benchmark del fondo interno **VALORE AZIONARIO EUROPA** sono le seguenti:

Benchmark	Caratteristiche
MTS Italy BOT Ex-Bank of Italy	<p>L'indice MTS Italy BOT Ex-Bank of Italy è un indice monetario che esprime la media dei rendimenti dei Buoni Ordinari del Tesoro, emessi e non ancora scaduti, scambiati sul mercato telematico MTS. È un Indice comprensivo dei ratei di interesse maturati per i titoli che compongono l'indice stesso ed è ponderato per la capitalizzazione, ossia ciascuna attività finanziaria in circolazione viene pesata in base alla relativa quantità in circolazione (nominale totale) all'ultimo giorno lavorativo precedente la data di calcolo dell'Indice.</p> <p>Il prezzo utilizzato ai fini del calcolo è il prezzo medio ponderato riportato quotidianamente sui listini MTS (a cui viene aggiunto il rateo corrispondente). Se un titolo non viene prezzato sul mercato per più di una settimana viene automaticamente escluso dall'indice. L'indice MTS Italy BOT è calcolato dalla Banca d'Italia al lordo delle commissioni di negoziazione e della ritenuta fiscale. L'aspetto particolarmente importante è che l'indice MTS Italy BOT è un indice dinamico: il suo valore varia in considerazione dei BOT di volta in volta esistenti sul mercato.</p> <p>L'indice è calcolato dal 1990.</p> <p>La valuta base per il calcolo dell'indice è l'euro.</p> <p>Il valore dell'indice è disponibile sull'agenzia di informazione Bloomberg (ticker MTSIBOTO) ed è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", e sul sito internet www.analysis.it.</p> <p>Data-type: total return..</p>
MSCI EUROPE total return net dividend (convertito in euro)	<p>L'indice finanziario elaborato dalla società Morgan Stanley Capital International denominato in dollari e convertito in Euro. Esso misura la performance dei principali mercati azionari europei sviluppati (per l'elenco dettagliato dei paesi si rimanda al seguente sito: www.msci.com Equity Indices @Index Coverage)</p> <p>È un indice a capitalizzazione che tiene conto sia dei prezzi sia dei rendimenti netti provenienti dai dividendi (c.d. total Return Net Dividend). La scelta del paniere di titoli avviene partendo dalla rappresentatività di ciascun titolo all'interno dell'industria di riferimento, con il vincolo di rappresentare l'85% del flottante all'interno di ciascuna industria per ogni paese rappresentato. Questo al fine di garantire la replicabilità dell'indice stesso. La revisione e l'aggiornamento dell'indice è a cura dell'istituzione che procede al calcolo del medesimo. L'indice non considera i costi di negoziazione. Impattano invece sull'indice le variazioni dell'euro rispetto alla valute dei rispettivi mercati di riferimento.</p> <p>Le informazioni relative all'indice sono reperibili sui più diffusi quotidiani economici (es.: Il Sole24 Ore, MF, Financial Times) e sugli Information System Provider quali Bloomberg (ticker NDDUE15).</p> <p>L'indice è calcolato dal 31/12/1969.</p> <p>Data-type: total return net dividend (convertito in euro).</p>

Le caratteristiche specifiche dei benchmark del fondo interno **VALORE AZIONARIO USA** sono le seguenti:

Benchmark	Caratteristiche
MTS Italy BOT Ex-Bank of Italy	<p>L'indice MTS Italy BOT Ex-Bank of Italy è un indice monetario che esprime la media dei rendimenti dei Buoni Ordinari del Tesoro, emessi e non ancora scaduti, scambiati sul mercato telematico MTS. È un Indice comprensivo dei ratei di interesse maturati per i titoli che compongono l'indice stesso ed è ponderato per la capitalizzazione, ossia ciascuna attività finanziaria in circolazione viene pesata in base alla relativa quantità in circolazione (nominale totale) all'ultimo giorno lavorativo precedente la data di calcolo dell'Indice.</p> <p>Il prezzo utilizzato ai fini del calcolo è il prezzo medio ponderato riportato quotidianamente sui listini MTS (a cui viene aggiunto il rateo corrispondente). Se un titolo non viene quotato sul mercato per più di una settimana viene automaticamente escluso dall'indice. L'indice MTS Italy BOT è calcolato dalla Banca d'Italia al lordo delle commissioni di negoziazione e della ritenuta fiscale. L'aspetto particolarmente importante è che l'indice MTS Italy BOT è un indice dinamico: il suo valore varia in considerazione dei BOT di volta in volta esistenti sul mercato.</p> <p>L'indice è calcolato dal 1990.</p> <p>La valuta base per il calcolo dell'indice è l'euro.</p> <p>Il valore dell'indice è disponibile sull'agenzia di informazione Bloomberg (ticker MTSIBOTO) ed è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", e sul sito internet www.analysis.it.</p> <p>Data-type: total return.</p>
S&P 500 total return net dividend (convertito in euro)	<p>L'indice finanziario - denominato in dollari e convertito in euro, è composto dai primi 500 titoli azionari per capitalizzazione trattati al NYSE (New York Stock Exchange). L'indice non considera i costi di negoziazione e gli oneri fiscali. Impattano invece sull'indice le variazioni dell'euro rispetto dollaro. E' un indice total return, che ipotizza il reinvestimento dei dividendi al netto della tassazione non recuperabile. Il peso di ciascun titolo all'interno dell'indice è determinato dalla rispettiva capitalizzazione di borsa.</p> <p>L'indice è calcolato dalla società Standard & Poor's che ne cura anche eventuali revisioni e aggiornamenti.</p> <p>Le informazioni relative all'indice sono reperibili sui più diffusi quotidiani economici (es.: Il Sole 24 Ore, MF, Financial Times) e sugli Information System Provider quali Bloomberg (ticker: SPTR500N).</p> <p>È calcolato dal 31/12/1998</p> <p>Data-type: total return net dividend (convertito in euro).</p>

Nei benchmark i pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

3. I SOGGETTI DISTRIBUTORI

I Soggetti distributori del prodotto sono:

- o **Banco Popolare Società Cooperativa** - Piazza Nogara 2, 37121 Verona (VR) – Italia
- o **Banca Aletti & C. S.p.A.** – Via Roncaglia, 12 – 20146 Milano (MI) – Italia.

4. GLI INTERMEDIARI NEGOZIATORI

Per l'esecuzione delle operazioni disposte per conto dei fondi, la Società si avvale del seguente operatore del mercato nazionale ed internazionale, che offre garanzie di elevata specializzazione sui singoli mercati di riferimento:

Banca Aletti & C. S.p.A. con sede legale in via Roncaglia, 12 – 20146 Milano (MI) – Italia.

5. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

La revisione della contabilità e il giudizio sul bilancio di esercizio della Società sono effettuati per il periodo 2010-2018 dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. che ha sede legale in Via Po 32 - 00192 Roma - Italia.

L'incarico è stato conferito dall'assemblea degli azionisti di Popolare Vita dell'8 aprile 2010.

B) TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

L'attività di Risk Management è affidata alla struttura di Gruppo che governa tutta l'attività per le gestioni sia di tipo individuale che collettivo.

VALORE PRUDENTE	<p>La Società supporta ex ante l'attività di investimento nella costruzione di un portafoglio con caratteristiche di rischio-rendimento coerenti con lo stile di gestione dei Fondi interni, e controlla ex post tale coerenza con il grado di rischio dei fondi stessi.</p> <p>Il gestore mira a contenere il VaR entro il livello obiettivo fissato per questo fondo interno a 1,5%.</p> <p>Il livello di VaR. obiettivo costituisce un elemento indicativo, utile per il raffronto dei risultati ottenuti dal gestore, ma non rappresenta garanzia o protezione della perdita massima che il portafoglio può subire in seguito all'attività di gestione.</p>
VALORE MODERATO	<p>La Società supporta ex ante l'attività di investimento nella costruzione di un portafoglio con caratteristiche di rischio-rendimento coerenti con lo stile di gestione dei Fondi interni, e controlla ex post tale coerenza con il grado di rischio dei fondi stessi.</p> <p>Il gestore mira a contenere il VaR. entro il livello obiettivo fissato per questo fondo interno a 2,5%. Il livello di VaR obiettivo costituisce un elemento indicativo, utile per il raffronto dei risultati ottenuti dal gestore, ma non rappresenta garanzia o protezione della perdita massima che il portafoglio può subire in seguito all'attività di gestione.</p>
VALORE DINAMICO	<p>La Società supporta ex ante l'attività di investimento nella costruzione di un portafoglio con caratteristiche di rischio-rendimento coerenti con lo stile di gestione dei Fondi interni, e controlla ex post tale coerenza con il grado di rischio dei fondi stessi.</p> <p>Il gestore mira a contenere il VaR entro il livello obiettivo fissato per questo fondo interno a 4%. Il livello di VaR. obiettivo costituisce un elemento indicativo, utile per il raffronto dei risultati ottenuti dal gestore, ma non rappresenta garanzia o protezione della perdita massima che il portafoglio può subire in seguito all'attività di gestione.</p>
VALORE AZIONARIO EUROPA	<p>La Società supporta ex ante l'attività di investimento nella costruzione di un portafoglio con caratteristiche di rischio-rendimento coerenti con lo stile di gestione dei Fondi interni, e controlla ex post tale coerenza con il grado di rischio dei fondi stessi.</p> <p>La Società svolge un'analisi continuativa della performance della componente obbligazionaria e azionaria e, in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento del fondo, effettua il monitoraggio del</p>

	profilo rischio/rendimento attraverso il controllo della misura del TEV, per verificare lo scostamento della volatilità dei fondi rispetto ai rispettivi benchmark. L'analisi dei TEV viene effettuata con cadenza settimanale.
VALORE AZIONARIO USA	La Società supporta ex ante l'attività di investimento nella costruzione di un portafoglio con caratteristiche di rischio-rendimento coerenti con lo stile di gestione dei Fondi interni, e controlla ex post tale coerenza con il grado di rischio dei fondi stessi. La Società svolge un'analisi continuativa della performance della componente obbligazionaria e azionaria e, in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento del fondo, effettua il monitoraggio del profilo rischio/rendimento attraverso il controllo della misura del TEV, per verificare lo scostamento della volatilità dei fondi rispetto ai rispettivi benchmark. L'analisi dei TEV viene effettuata con cadenza settimanale.
COMBINAZIONE LIBERA UPR	La Società supporta ex-ante l'attività di investimento nella costruzione di un portafoglio con caratteristiche di rischio - rendimento coerenti con lo stile di gestione dei Fondi interni, e controlla ex post tale coerenza con il grado di rischio dei fondi stessi. Prevalentemente lo stile di gestione è attivo e basato anche sul controllo del rischio. Viene adottato quale indicatore sintetico del rischio il Value at Risk (VaR).

C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RISCATTO, RIDUZIONE E SWITCH

6. SOTTOSCRIZIONE

La sottoscrizione del contratto può essere effettuata direttamente presso uno dei Soggetti distributori di cui al precedente paragrafo 3, Sezione A). La sottoscrizione avviene esclusivamente mediante l'apposito modulo di Scheda Contrattuale.

Il contratto è concluso nel giorno in cui la Scheda Contrattuale, firmata dalla Società, viene sottoscritta dall'Investitore-contraente e dall'Assicurato.

L'assicurazione entra in vigore alle ore 24 della data di decorrenza, a condizione che a tale data il contratto sia stato concluso e sia stato corrisposto il primo premio ricorrente.

Nel caso in cui la conclusione del contratto e/o il versamento del primo premio ricorrente siano avvenuti successivamente alla data di decorrenza, l'assicurazione entra in vigore alle ore 24 del giorno del versamento o, se successivo, del giorno di conclusione del contratto.

Il primo premio ricorrente annuale, riportato in Scheda Contrattuale, è dato dalla somma dei premi ricorrenti pattuiti per il primo anno

Oltre al premio ricorrente pattuito, in qualsiasi momento della durata contrattuale, è data facoltà all'Investitore-contraente di effettuare versamenti integrativi di importo **minimo pari a 500,00 euro e massimo pari a 5.000,00 euro ciascuno**.

La corresponsione di premi integrativi è consentita a condizione che sia stato versato per intero il primo premio ricorrente annuale.

L'Investitore-contraente dovrà versare i premi alla Società tramite il competente Soggetto distributore, mediante bonifico SCT (Sepa Credit Transfer) a favore della Società:

• **con addebito su un conto intestato/cointestato all'Investitore-contraente ed intrattenuto presso il suddetto Soggetto distributore,**

oppure, ove detto Soggetto distributore sia Banca Aletti & C. S.p.A.,

· con addebito su un conto intestato/cointestato all' Investitore-contraente ed intrattenuto presso il Soggetto distributore stesso o presso altro istituto di credito appartenente al medesimo Gruppo Bancario di appartenenza del Soggetto distributore.

La relativa scrittura di addebito costituisce la prova dell'avvenuto pagamento del premio e la data di versamento del premio coincide con la data di valuta del relativo accredito riconosciuta alla Società.

In caso di estinzione del rapporto relativo al suddetto conto, il pagamento dei premi ricorrenti si effettua tramite bonifico SCT a favore della Società, indicando nella causale cognome e nome dell'Investitore-contraente ed il numero di contratto. Non sarà più consentito invece versare premi integrativi.

E' comunque fatto divieto ai Soggetti distributori di ricevere denaro contante a titolo di pagamento dei premi.

A fronte di ciascun premio corrisposto (ricorrente o integrativo):

- la Società determina il relativo capitale investito sottraendo dal premio i costi su di esso gravanti, di cui al paragrafo 18.1.2., Sezione C) Parte I del presente Prospetto d'offerta secondo le modalità ivi precisate;
- l'Investitore-contraente, previa sua esplicita indicazione in forma scritta, stabilisce la parte di capitale investito da destinare all'assegnazione di quote di ognuno dei fondi interni prescelti fra quelli elencati nell'apposito Regolamento;
- la Società assegna al contratto - con riferimento ad ognuno dei fondi interni prescelti ed alla suddetta destinazione - un numero di quote dato dal rapporto tra la parte di capitale investito stabilita dall'Investitore-contraente ed il valore unitario delle quote, entrambi relativi a ciascuno dei predetti fondi interni.

Per l'assegnazione del numero di quote a seguito del versamento del primo premio ricorrente e dei premi integrativi si adotta il giorno di riferimento della settimana in cui cade la data di versamento del premio; per l'assegnazione del numero di quote a seguito del versamento di premi ricorrenti successivi al primo si adotta il giorno di riferimento della settimana successiva a quella in cui cade la data di versamento del premio.

Alla ricorrenza annuale del contratto, l'Investitore-contraente ha la facoltà di variare la destinazione dei versamenti dei premi successivi scegliendo tra i fondi interni a disposizione fra quelli elencati nel Regolamento ed eventualmente in fondi interni istituiti successivamente alla sottoscrizione del contratto, previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto d'offerta aggiornato.

Successivamente all'emissione del contratto, la Società si impegna a comunicare all'Investitore-contraente, mediante apposita lettera di conferma inviata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal giorno di riferimento delle quote:

- l'ammontare del premio versato e del relativo capitale investito;
- la data di decorrenza del contratto;
- il numero delle quote assegnate ed il loro valore unitario;
- il giorno di riferimento;
- la data di versamento del premio

Relativamente a ciascun premio integrativo facoltativo versato, è prevista analogha comunicazione, nel rispetto dei medesimi termini e, a meno della data di decorrenza del contratto, contenente le medesime informazioni fornite con riferimento al premio corrisposto per l'entrata in vigore del contratto.

Relativamente ai premi ricorrenti corrisposti successivamente al primo premio versato, la Società invia con cadenza semestrale una comunicazione informativa relativa ai premi corrisposti nel corso di ciascun semestre solare precedente che contiene :

- l'ammontare dei versamenti effettuati nel semestre e dei relativi capitali investiti;
- il numero delle quote assegnate per ogni versamento ed il loro valore unitario;
- i relativi giorni di riferimento;

- le date di versamento dei premi ricorrenti.

7. RISCATTO E RIDUZIONE

Nel corso della durata contrattuale, **a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza, il contratto sia in vigore, l'Assicurato sia in vita e che sia stato versato il primo premio ricorrente pattuito**, l'Investitore-contraente può richiedere la corresponsione totale del valore di riscatto.

La richiesta di riscatto determina la risoluzione del contratto e consiste nel disinvestimento del totale delle quote assegnate al contratto.

Il valore di riscatto è dato dalla somma degli importi che si ottengono moltiplicando il numero di quote di ciascun fondo interno, che risultano assegnate al contratto, per il loro valore unitario, entrambi relativi al giorno di riferimento della settimana successiva a quella in cui cade la data di pervenimento alla Società della richiesta di riscatto. Da tale somma viene sottratto un costo in cifra fissa, variabile in ragione dell'anno di durata contrattuale in cui cade la data di pervenimento alla Società della richiesta di riscatto, indicato al paragrafo 18.1.5, Sezione C), Parte I del presente Prospetto d'offerta.

Qualora, alla data di pervenimento alla Società della richiesta di riscatto, risultino premi corrisposti a fronte dei quali la Società non abbia ancora assegnato il corrispondente numero di quote, il valore di riscatto come sopra calcolato viene aumentato del capitale investito derivante dai suddetti premi.

In caso di mancato versamento per intero del primo premio ricorrente pattuito, trascorsi sei mesi dalla data di scadenza della prima ricorrenza annuale, il contratto si risolve automaticamente e i premi corrisposti restano acquisiti dalla Società.

La richiesta di riscatto deve pervenire alla Società – per iscritto, debitamente firmata dall'Investitore-contraente medesimo e corredata della documentazione contrattuale prevista (vedi Allegato A richiamato dall'articolo “Pagamenti della Società” delle Condizioni Contrattuali) – per il tramite del competente Soggetto distributore o con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della Società, via Negroni 11, 28100 – Novara (NO) – Italia.

Qualora l'esame della suddetta documentazione evidenzi situazioni particolari o dubbie tali da non consentire la verifica dell'obbligo di pagamento o l'individuazione degli aventi diritto o l'adempimento agli obblighi di natura fiscale, la Società richiederà tempestivamente l'ulteriore documentazione necessaria in relazione alle particolari esigenze istruttorie.

Come precisato dalle Condizioni Contrattuali, i pagamenti vengono effettuati entro 30 giorni dalla data in cui è sorto il relativo obbligo, **purché a tale data - definita in relazione all'evento che causa il pagamento - sia stata ricevuta tutta la documentazione necessaria (vedi Allegato A richiamato dall'articolo “Pagamenti della Società” delle Condizioni Contrattuali)**, finalizzata a verificare l'esistenza dell'obbligo stesso, individuare gli aventi diritto e adempiere agli obblighi di natura fiscale; altrimenti, la Società effettuerà il pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione completa. Decorso tale termine - ed a partire dal medesimo fino alla data dell'effettivo pagamento - sono dovuti gli interessi moratori a favore degli aventi diritto, calcolati, secondo i criteri della capitalizzazione semplice, al tasso annuo pari al saggio legale tempo per tempo in vigore anche agli eventuali fini ed effetti di cui all'art. 1224, comma 2 del Codice Civile.

Resta inteso che, ai fini della sussistenza dell'obbligo di pagamento, deve essere anche trascorsa utilmente la data coincidente con il giorno di riferimento e deve essersi reso disponibile il relativo valore unitario delle quote da adottare per le operazioni di disinvestimento quote. Al verificarsi dei casi di indisponibilità del valore unitario delle quote, i pagamenti della Società e le operazioni di disinvestimento delle quote verranno effettuati non appena detto valore si renderà nuovamente disponibile.

Si ricorda che i diritti derivanti dal Contratto di assicurazione sulla vita - ad eccezione del diritto al pagamento delle rate di premio - si prescrivono in dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda. Pertanto, il decorso del termine di dieci anni, se non adeguatamente sospeso o interrotto, determina l'estinzione dei diritti derivanti dal Contratto di assicurazione sulla vita; si precisa che gli importi dovuti dalla Società in

base al contratto di cui al presente Prospetto d'offerta - e non reclamati dagli aventi diritto entro il suddetto termine di dieci anni - sono devoluti per legge al Fondo istituito dalla L. 23/12/2005 n. 266 e successive modifiche e integrazione.

Unitamente all'atto di quietanza relativo alla liquidazione del valore di riscatto è prevista la consegna della lettera di conferma del riscatto nella quale sono riportati:

- indicazione dell'intermediario e della relativa filiale;
- i riferimenti al numero di polizza e dati dell'Investitore-contraente;
- data della quietanza relativa al riscatto;
- lo strumento di pagamento prescelto (es. bonifico bancario e relative coordinate del conto da accreditare);
- numero delle quote disinvestite e relativo valore unitario;
- giorno di riferimento;
- il valore di riscatto liquidabile (al netto dell'imposizione fiscale).

8. OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI INTERNI (C.D. *SWITCH*)

Nel corso della durata contrattuale, **a condizione che sia trascorso il periodo utile per richiedere il recesso**, l'Investitore-contraente può richiedere alla Società il trasferimento, totale o parziale, del numero di quote che risultano assegnate al contratto con riferimento ad uno o più fondi interni ad un altro fondo interno o ad altri fondi interni scelto/i dall'Investitore-contraente medesimo fra quelli elencati nell'apposito Regolamento, indicando sulla richiesta la ripartizione secondo la quale intende disinvestire e reinvestire fra uno o più dei predetti fondi interni.

La richiesta deve essere effettuata tramite comunicazione scritta, debitamente firmata dall'Investitore-contraente, presso il competente Soggetto distributore o con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della Società, Via Negroni 11, 28100 – Novara (NO) – Italia.

A seguito dell'operazione di switch, la Società provvede:

- a) a disinvestire il numero di quote che risultano assegnate al contratto con riferimento al/ai fondo/i interno/i di provenienza, secondo la ripartizione prescelta dall'Investitore-contraente per l'operazione di disinvestimento ed indicata nella richiesta;
- b) a determinare l'ammontare complessivo da trasferire dato dalla somma degli importi che si ottengono dal prodotto del numero di quote di cui alla lettera a) per il loro valore unitario, entrambi relativi al giorno di riferimento della settimana successiva a quella in cui cade la data di pervenimento alla Società della richiesta di switch. **Per ogni switch successivo al secondo, effettuato nel corso del medesimo anno di durata contrattuale, il predetto ammontare viene ridotto dei costi di cui al paragrafo 19.1.6., Sezione C), Parte I del presente Prospetto d'offerta;**
- c) ad assegnare al contratto un numero di quote del/i nuovo/i fondo/i interno/i dato dal rapporto tra l'ammontare complessivo da trasferire di cui alla precedente lettera b) – suddiviso secondo la ripartizione prescelta dall'Investitore-contraente per l'operazione di reinvestimento ed indicata nella richiesta – ed il rispettivo valore unitario delle quote del/i nuovo/i fondo/i interno/i relativo al giorno di riferimento della settimana successiva a quella in cui cade la data di pervenimento alla Società della richiesta di switch;
- d) ad inviare, entro 10 giorni lavorativi dal giorno di valorizzazione delle quote assegnate (reinvestite), apposita comunicazione all'Investitore-contraente di conferma contenente i dettagli dell'operazione di trasferimento effettuata con particolare riguardo alle seguenti informazioni:
 - numero delle quote disinvestite e di quelle assegnate (reinvestite) e rispettivi valori unitari;
 - giorni di riferimento.

9. IL REGIME FISCALE E LE NORME A FAVORE DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE

9.1 Regime fiscale

Il regime fiscale del presente contratto è regolato dalle disposizioni di legge in vigore alla data di stipula dello stesso, salvo successive modifiche.

9.1.1 Trattamento fiscale dei premi

I premi versati non sono soggetti ad alcuna imposta.

I premi versati a fronte di assicurazioni sulla vita a sola componente finanziaria non danno diritto alla detrazione dall'imposta sul reddito delle persone fisiche dichiarato dall'Investitore-contraente.

9.1.2 Trattamento fiscale delle somme corrisposte

Le somme percepite in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita, se corrisposte in caso di morte dell'Assicurato, sono esenti dall'IRPEF e dall'imposta sulle successioni (art. 34 D.P.R. 601/73 e D.Lgs. 346/1990).

Negli altri casi, se corrisposte in forma di capitale, sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 26-ter, comma 1, del D.P.R. 600/73. L'imposta è applicata sul rendimento finanziario realizzato, pari alla differenza fra l'ammontare percepito e la somma dei relativi premi pagati.

Le somme percepite nell'esercizio di attività d'impresa concorrono alla formazione del reddito di impresa e non sono soggette ad imposta sostitutiva.

Le imposte relative al contratto sono a carico dell'Investitore-contraente o degli aventi diritto.

9.1.3 Imposta di bollo

Il contratto è soggetto all'imposta di bollo annuale sulle comunicazioni periodiche relative ai prodotti finanziari di cui all'art. 13 della Tariffa, Allegato A, Parte Prima, del D.P.R. 642/72. L'imposta è rapportata al periodo rendicontato ed è applicata in considerazione dell'ammontare complessivo dei prodotti finanziari detenuti dall'Investitore-contraente con la Società.

9.2 Diritto proprio dei beneficiari designati

Ai sensi dell'articolo 1920 del Codice Civile, i beneficiari acquistano, per effetto della designazione, un diritto proprio nei confronti della Società: pertanto le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario.



Data di deposito in Consob della Scheda contrattuale: 27/03/2014

Data di validità della Scheda contrattuale: 01/04/2014

Polizza N. _____

_____ (ABI _____)
Filiale di: _____ (CAB: _____)

ASSICURATO

Cognome: _____
Nome: _____ Sesso: _____
Nato il: _____ a _____ Prov.: _____
Cod. Fiscale: _____
Indirizzo di domicilio: _____ C.A.P. _____
Località: _____ Prov.: _____
Professione: _____

INVESTITORE-CONTRAENTE

Cognome: _____
Nome: _____ Sesso: _____
Nato il: _____ Prov.: _____
Cod. Fiscale: _____
Indirizzo di domicilio: _____ C.A.P. _____
Località: _____ Prov.: _____
Documento: _____ n. _____
Rilasciato il: _____ in _____
S.A.E. _____
AT.ECO. _____

BENEFICIARIO CASO MORTE : _____



Polizza N. _____

TARIFFA 553

BELDOMANI VALORE PROGRAMMA RISPARMIO

DURATA DEL CONTRATTO

Data di decorrenza: _____

Durata: Vita Intera

PREMIO

Primo Premio ricorrente annuale: Eur _____

Premio versato: Eur _____ (di cui spese di emissione Eur _____
imposte Eur 0,00).

Premio ricorrente: Eur _____
con periodicità _____ a partire dal _____

CAPITALE INVESTITO

Capitale investito relativo al premio versato al perfezionamento: EUR _____

PREMI INTEGRATIVI

Premi integrativi: secondo Condizioni Contrattuali

Fondi Interni Prescelti

- _____ EUR _____
- _____ EUR _____
- _____ EUR _____
- _____ EUR _____
- _____ EUR _____

PRESTAZIONI

Capitale assicurato: espresso in quote, aumentato della maggiorazione per il caso morte di cui all'art. 1 lettera b) delle Condizioni Contrattuali.
Il numero delle quote viene calcolato secondo quanto previsto dalle Condizioni Contrattuali.



Polizza N. _____

MODALITA' DI PAGAMENTO DEL PREMIO

L'Investitore-contraente dovrà versare i premi alla Società tramite il competente Soggetto distributore, mediante bonifico SCT (Sepa Credit Transfer) a favore della Società:

- con addebito su un conto intestato/cointestato all'Investitore-contraente ed intrattenuto presso il suddetto Soggetto distributore, oppure, ove detto Soggetto distributore sia Banca Aletti S.p.A.,
- con addebito su un conto intestato/cointestato all'Investitore-contraente ed intrattenuto presso il Soggetto distributore stesso o presso altro istituto di credito appartenente al medesimo Gruppo Bancario di appartenenza del Soggetto distributore.

La relativa scrittura di addebito costituisce la prova dell'avvenuto pagamento del premio e la data di versamento del premio coincide con la data di valuta del relativo accredito riconosciuta alla Società.

In caso di estinzione del rapporto relativo al suddetto conto, il pagamento dei premi ricorrenti si effettua tramite bonifico SCT a favore della Società, indicando nella causale cognome e nome dell'Investitore-contraente ed il numero del contratto. Non sarà più consentito invece versare premi integrativi.

E' comunque fatto divieto ai Soggetti distributori di ricevere denaro contante a titolo di pagamento dei premi.

RECESSO

L'Investitore-contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dal momento in cui è informato della sua conclusione, tramite comunicazione scritta, debitamente firmata dall'Investitore-contraente medesimo ed effettuata presso il competente Soggetto distributore o con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della Società, Via Negroni 11, 28100 - Novara.

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno della data di comunicazione scritta effettuata direttamente presso il competente Soggetto distributore o di pervenimento alla Società della raccomandata.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del recesso, la Società, previa consegna dell'originale della Scheda Contrattuale e delle eventuali appendici contrattuali, rimborsa all'Investitore-contraente un importo pari al premio da questi eventualmente corrisposto. La Società ha il diritto di trattenere dal suddetto importo, a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute per l'emissione del contratto, la somma di 25,00 euro.

Si precisa che la Società, prima della sottoscrizione della Scheda Contrattuale, ha l'obbligo di consegna della Scheda Sintetica (Informazioni Generali e Informazioni Specifiche) e delle Condizioni Contrattuali all'Investitore-contraente, nonché, su richiesta di quest'ultimo, delle parti I, II e III del Prospetto d'Offerta.



Polizza N. _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c. c. il sottoscritto Investitore-Contrahente dichiara di approvare espressamente le disposizioni dei seguenti articoli del Regolamento dei Fondi Interni:

Art. 7- Valore unitario delle quote e date di valorizzazione; Art.9 - Istituzione e liquidazione di un Fondo. Incorporazione o fusione con altri Fondi Interni. Modifiche al Regolamento.

L' INVESTITORE-CONTRAENTE

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto dell'informativa ricevuta, di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196, acconsento ai sensi degli artt. 23, 26 e 43 del Decreto al trattamento, da parte del Titolare e degli altri soggetti indicati nell'informativa (appartenenti alla cd. Catena Assicurativa e al Gruppo UNIPOL (*)), ed a un eventuale trasferimento dei dati all'estero (Paesi UE e Paesi extra UE) dei dati personali sia comuni sia sensibili che mi riguardano, funzionale al rapporto giuridico da concludere o in essere con la Società assicuratrice, nonché alla prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali.

Ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 e dell'art. 15 del Regolamento ISVAP n. 34 del 19/3/2010 **acconsento** al trattamento, da parte del Titolare, delle Società del Gruppo UNIPOL (*) o di Società specializzate in promozione commerciale, vendita diretta e ricerche di mercato, dei dati personali comuni che mi riguardano per finalità di informazione e promozione commerciale o di vendita a distanza di prodotti e servizi delle Società del Gruppo UNIPOL (*), nonché di ricerche di mercato, anche mediante l'impiego di tecniche di comunicazione a distanza quali posta, telefono, sistemi automatici di chiamata, posta elettronica, telefax, messaggi di tipo Mms o Sms o altri strumenti elettronici.

SI NO

Rimane fermo che il consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa.

(*) società controllanti, controllate e collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

L' INVESTITORE-CONTRAENTE

L' ASSICURATO
(se diverso dall'Investitore - contraente)



Polizza N. _____

DICHIARAZIONI DELL'ASSICURATO E DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO.

La Società presta le garanzie indicate nella Scheda Contrattuale alle condizioni della forma assicurativa tariffa 553 BELDOMANI VALORE PROGRAMMA RISPARMIO riportate nella Scheda Sintetica (Informazioni Generali e Informazioni Specifiche) del Prospetto d'Offerta e nelle Condizioni Contrattuali, condizioni tutte che l'Investitore-contraente dichiara di aver ricevuto e ben conoscere.

L'Assicurato esprime il proprio consenso alla stipulazione dell'assicurazione ai sensi dell'Art. 1919 - secondo comma - del Codice Civile.

L'Investitore-contraente dichiara:

- di aver ricevuto, dietro richiesta, le parti I, II e III DEL PROSPETTO D'OFFERTA.

- di aver ricevuto la presente Scheda Contrattuale composta da 6 pagine e che la stessa non contiene cancellature e/o rettifiche.

Il sottoscritto Investitore-contraente dichiara inoltre di aver ricevuto dal Soggetto distributore, prima della sottoscrizione del contratto, la Scheda Sintetica (Informazioni Generali e Informazioni Specifiche) del Prospetto d'Offerta Mod.n. _____ ed. _____ e le Condizioni Contrattuali di cui al Mod.n. _____ ed. _____, nonché il Regolamento dei Fondi Interni che ne forma parte integrante, relativi a

BELDOMANI VALORE PROGRAMMA RISPARMIO

cod. prod. _____ oggetto della presente Scheda Contrattuale, di aver preso visione dell'intera documentazione in esse contenuta e di accettarla integralmente.

Il presente contratto è stato emesso in triplice copia e concluso in _____ il ___/___/___ con le firme dell'Investitore-contraente e dell'Assicurato.

L'INVESTITORE-CONTRAENTE

L'ASSICURATO

POPOLARE VITA S.p.A

(se diverso dall'Investitore-Contrante)



Polizza N. _____

AUTORIZZAZIONE PERMANENTE DI ADDEBITO E PERFEZIONAMENTO

Il sottoscritto autorizza la BANCA _____ (Cod. ABI _____), a provvedere al pagamento del premio a favore di POPOLARE VITA S.P.A., addebitando il conto cod.IBAN _____ intestato/cointestato a _____ aperto presso la dipendenza di _____ (cod CAB _____) senza necessità per la Banca di inviare la contabile di addebito. Il pagamento del premio, secondo le predette modalità, è condizione essenziale per l'entrata in vigore dell'assicurazione.

L'INVESTITORE-CONTRAENTE

L'incaricato certifica le firme apposte dall'Investitore-contraente e dall'Assicurato.

BANCA _____

(Firma dell'incaricato)

APPENDICE

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO D'OFFERTA

Data di deposito in Consob del Glossario: 26/03/2013.

Data di validità del Glossario: dal 02/04/2013.

Appendice contrattuale (o di polizza): Documento che forma parte integrante del contratto, emesso anche successivamente alla conclusione dello stesso, per modificarne alcuni aspetti in accordo tra Investitore-contraente e Società.

Assicurato: Persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto. Le prestazioni assicurate sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita. Può coincidere con l'Investitore-contraente stesso e/o con il Beneficiario.

Benchmark: Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere.

Beneficiario: Persona fisica o giuridica, designata dall'Investitore-contraente, avente diritto alla prestazione contrattuale al verificarsi degli eventi previsti dal contratto medesimo.

Capitale investito: Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dall'Impresa di assicurazione in fondi interni ovvero OICR secondo combinazioni libere ovvero secondo combinazioni predefinite. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e i costi di caricamento, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Capitale maturato: Capitale che l'Investitore-contraente ha il diritto di ricevere alla data di scadenza del contratto ovvero alla data di riscatto prima della scadenza. Esso è determinato in base alla valorizzazione del capitale investito in corrispondenza delle suddette date.

Capitale nominale: Premio versato per la sottoscrizione di fondi interni ovvero OICR secondo combinazioni libere ovvero secondo combinazioni predefinite al netto delle spese di emissione e dei costi delle coperture assicurative.

Categoria: La categoria del fondo interno/OICR/linea/combinazione libera è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: Articolazione di un fondo/OICR in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Clausola di riduzione: Facoltà dell'Investitore-contraente di conservare un capitale ridotto (valore di riduzione), pur sospendendo il pagamento dei premi. Il capitale si riduce in proporzione al rapporto tra i premi versati e i premi originariamente previsti, sulla base di apposite – eventuali – clausole contrattuali.

Combinazioni libere: Allocazione del capitale investito tra diversi fondi interni/OICR realizzata attraverso combinazioni libere degli stessi sulla base della scelta effettuata dall'investitore-contraente.

Combinazioni predefinite (c.d. linee di investimento o linee): Allocazione del capitale investito tra diversi fondi interni/OICR realizzata attraverso combinazioni predefinite degli stessi sulla base di una preselezione effettuata dall'Impresa di assicurazione.

Commissioni di gestione: Compensi pagati all'Impresa di assicurazione mediante addebito diretto sul patrimonio del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera ovvero mediante cancellazione di quote per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espresse su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance): Commissioni riconosciute al gestore del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera in un determinato intervallo temporale. Nei fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera e quello del *benchmark*.

Condizioni Contrattuali : Insieme delle norme (o regole) che disciplinano il contratto.

Conflitto di interessi: L'insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Società può risultare in contrasto con quello dell'Investitore-contraente.

Contratto di assicurazione sulla vita: Contratto con il quale la Società, a fronte del pagamento del premio, si impegna a pagare una prestazione assicurata in forma di capitale o di rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato.

Controassicurazione: Clausola contrattuale che, in caso di decesso dell'Assicurato, prevede il pagamento di una somma commisurata ai premi pagati.

Conversione (c.d. Switch): Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei fondi interni/OICR/linee sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri fondi interni/OICR/linee.

Costi di caricamento: Parte del premio versato dall'Investitore-contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi dell'Impresa di assicurazione.

Costi delle coperture assicurative: Costi sostenuti a fronte delle coperture assicurative offerte dal contratto, calcolati sulla base del rischio assunto dall'assicuratore.

Data di conclusione del contratto: è il giorno in cui il Contraente, l'Assicurato e la Società sottoscrivono la Scheda Contrattuale. Se successiva alla data di decorrenza, purché il premio sia stato corrisposto, decreta il momento dal quale le garanzie diventano efficaci ed il contratto ha effetto.

Data di decorrenza del contratto (decorrenza): purché il premio sia stato corrisposto e la data di conclusione del contratto sia antecedente, è il giorno a partire dal quale le garanzie diventano efficaci ed il contratto ha effetto.

Destinazione dei proventi: Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Detraibilità fiscale (del premio versato): Misura del premio versato per determinate tipologie di contratti e garanzie assicurative che, secondo la vigente normativa, può essere portata in detrazione dalle imposte sui redditi.

Duration: Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione di flussi di cassa (c.d. cash flows) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Età assicurativa (alla data di decorrenza o alla data di decesso) : Età compiuta dall'Assicurato alla data di decorrenza del contratto o alla data di decesso, se a tali date non sono trascorsi più di sei mesi dall'ultimo compleanno; è l'età da compiere, se a tali date sono trascorsi più di sei mesi dall'ultimo compleanno.

Gestione a benchmark di tipo attivo: Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento, rispetto a cui la politica di investimento del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera è finalizzata a creare "valore aggiunto". Tale gestione presenta tipicamente un certo grado di scostamento rispetto al benchmark che può variare, in termini descrittivi, tra: "contenuto", "significativo", e "rilevante".

Gestione a benchmark di tipo passivo: Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento e finalizzata alla replica dello stesso.

Grado di rischio: Indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio dell'investimento finanziario nel/nella fondo interno/OICR/linea/combinazione libera in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra : “basso”, “medio-basso”, “medio”, “medio-alto”, “alto” e “molto-alto”.

Investitore-contraente (Contraente): Persona fisica o giuridica che stipula il contratto con la Società e si impegna al versamento dei premi. Può coincidere con l'Assicurato e/o con il Beneficiario.

IVASS o ISVAP: è l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni che svolge funzioni di vigilanza nel settore assicurativo sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo. A far data dal 1° gennaio 2013 l'IVASS è succeduto in tutti i poteri, competenze e funzioni di vigilanza precedentemente affidate all'ISVAP.

Modulo di proposta: Modulo sottoscritto dall'Investitore-contraente con il quale egli manifesta all'Impresa di assicurazione la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Modulo di contratto/Scheda contrattuale: Documento che forma parte integrante del contratto, in cui vengono raccolte le firme dell'Investitore-contraente, dell'Assicurato e della Società e riportati i dati identificativi dell'Investitore-contraente, dell'Assicurato e dei Beneficiari; inoltre vengono indicati e riassunti i principali elementi del contratto (gli importi delle prestazioni, il premio ecc.), nonché la sua decorrenza, scadenza e durata.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: Orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio.

Polizza: Documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione. Con riferimento al presente contratto, tale documento è costituito dalla scheda contrattuale.

Premio periodico: Premio che l'Investitore-contraente si impegna a versare all'Impresa di assicurazione su base periodica per un numero di periodi definito dal contratto. Nel caso in cui la periodicità di versamento dei premi sia annua è anche detto premio annuo. Laddove l'importo del premio periodico sia stabilito dall'Investitore-contraente nel rispetto dei vincoli indicati nelle Condizioni Contrattuali, esso è anche detto premio ricorrente.

Premio unico: Premio che l'Investitore-contraente corrisponde in un'unica soluzione all'Impresa di assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto.

Premio versato: Importo versato dall'Investitore-contraente all'Impresa di assicurazione per l'acquisto del prodotto finanziario-assicurativo. Il versamento del premio può avvenire nella forma del premio unico ovvero del premio periodico e possono essere previsti degli importi minimi di versamento. Inoltre, all'Investitore-contraente è tipicamente riconosciuta la facoltà di effettuare successivamente versamenti aggiuntivi ad integrazione dei premi già versati.

Prescrizione: Estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge.

Prestazioni assicurative: Somme pagabili dalla Società, in forma periodica o di capitale, al verificarsi dell'evento contrattualmente previsto.

Prodotto finanziario-assicurativo di tipo Unit Linked: Prodotto caratterizzato dall'investimento prevalente del premio in quote/azioni di fondi interni/OICR – che lega quindi la prestazione dell'assicuratore all'andamento di uno o più prodotti di risparmio gestito – e residuale dello stesso in un contratto finalizzato alla copertura dei rischi demografici.

Proposta d'investimento finanziario: Espressione riferita ad ogni possibile attività finanziaria (ovvero ogni possibile combinazione di due o più attività finanziarie) sottoscrivibile dall'investitore-contraente con specifiche caratteristiche in termini di modalità di versamento dei premi e/o regime dei costi tali da qualificare univocamente il profilo di rischio-rendimento e l'orizzonte temporale consigliato dell'investimento finanziario. Laddove un'attività finanziaria (ovvero una combinazione di due o più attività finanziarie) sia abbinata ad appositi servizi/prodotti che comportino una sostanziale modifica del profilo di rischio-rendimento dell'investimento, ciò qualifica una differente proposta d'investimento finanziario.

Qualifica: La qualifica del fondo interno/OICR/linea/combinazione libera rappresenta un attributo eventuale che integra l'informativa inerente alla politica gestionale adottata.

Quietanza: Documento che prova l'avvenuto pagamento (ad esempio: quietanza di premio rilasciata dalla Società all'Investitore-contraente a fronte del versamento del premio).

Quota: Unità di misura di un fondo interno/OICR. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo interno/OICR. Quando si sottoscrive un fondo interno/OICR si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Rating: Indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari (attività finanziarie). Esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Viene assegnato sulla base di una classificazione adottata da agenzie specializzate e costituisce un'informazione essenziale per valutare il rischio di controparte.

Scala di rating per titoli a medio e lungo termine

Standard & Poor's	Moody's	Fitch	Descrizione
Investment grade (Categoria : Investimento)			
AAA	Aaa	AAA	Capacità di pagare gli interessi e rimborsare il capitale estremamente elevata.
AA+	Aa1	AA+	Capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale.
AA	Aa2	AA	
AA-	Aa3	AA-	
A+	A1	A+	Elevata capacità di rimborso del debito, ma influenzabile da eventuali cambiamenti della situazione economica e finanziaria.
A	A2	A	
A-	A3	A-	
BBB+	Baa1	BBB+	Adeguate capacità di rimborso del debito, con più alta probabilità di indebolimento in presenza di condizioni economiche e finanziarie sfavorevoli.
BBB	Baa2	BBB	
BBB-	Baa3	BBB-	
Speculative grade (Categoria : Speculativa)			
BB+	Ba1	BB+	Insoddisfacente garanzia di pagamento degli interessi e del capitale. Nel breve periodo non esiste pericolo di insolvenza, la quale tuttavia dipende da eventuali mutamenti a livello economico e finanziario. I titoli hanno caratteristiche leggermente speculative.
BB	Ba2	BB	
BB-	Ba3	BB-	
B+	B1	B+	Investimento non sicuro, poche garanzie di pagamento degli interessi e del capitale. Condizioni economiche e finanziarie avverse potrebbero quasi annullare la capacità di rimborso.
B	B2	B	
B-	B3	B-	
CCC	Caa	CCC	Alto grado di speculazione, forte possibilità di insolvenza. Scarsissima possibilità di pagamento degli interessi e di rimborso del capitale.
CC	Ca	CC	
C	C	C	
D		D	Titoli in stato di insolvenza.

Recesso: Diritto dell'Investitore-contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti.

Rendimento: Risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.

Revoca della proposta: Possibilità, legislativamente prevista (salvo il caso di proposta-polizza), di interrompere il completamento del contratto di assicurazione prima che l'Impresa di assicurazione comunichi la sua accettazione che determina l'acquisizione del diritto alla restituzione di quanto eventualmente pagato (escluse le spese per l'emissione del contratto se previste e quantificate nella proposta).

Riattivazione

Facoltà dell'Investitore-contraente di riprendere, entro i termini indicati nelle condizioni contrattuali, il versamento dei premi dopo una sospensione del loro pagamento. Avviene generalmente mediante il versamento del premio non pagato maggiorato degli interessi di ritardato pagamento.

Rilevanza degli investimenti: termini di rilevanza (vedi tabella seguente) indicativi delle strategie gestionali del fondo interno/OICR, posti i limiti definiti nel Regolamento di gestione.

Definizione	Controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo del fondo
Principale	Oltre 70%
Prevalente	Compreso tra il 50% e il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% e il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% e il 30%
Residuale	Minore del 10%

Riscatto: Facoltà dell'Investitore-contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni Contrattuali.

Rischio demografico: Rischio di un evento futuro e incerto (ad es.: morte) relativo alla vita dell'Investitore-contraente o dell'assicurato (se persona diversa) al verificarsi del quale l'Impresa di assicurazione si impegna ad erogare le coperture assicurative previste dal contratto.

Scenari probabilistici dell'investimento finanziario: Trattasi degli scenari probabilistici di rendimento dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale consigliato, determinati attraverso il confronto con i possibili esiti dell'investimento in attività finanziarie prive di rischio al termine del medesimo orizzonte.

Società: Impresa regolarmente autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa - definita anche Compagnia o Impresa di assicurazione - con la quale l'Investitore-contraente stipula il contratto di assicurazione.

Soggetti distributori: Soggetti incaricati dalla Società alla distribuzione del prodotto (intermediari incaricati), il cui elenco è contenuto nella Parte III del Prospetto d'offerta.

Spese di emissione: Spese fisse (ad es. spese di bollo) che l'Impresa di assicurazione sostiene per l'emissione del prodotto finanziario-assicurativo.

Sponsor dell'indice: Soggetto responsabile del calcolo e della diffusione dell'Indice.

Strumento derivato: Strumento finanziario (o attività finanziaria) il cui valore è collegato al prezzo di mercato di uno strumento sottostante: dipende, pertanto, da altre variabili sottostanti, spesso rappresentate dal prezzo di strumenti finanziari negoziabili. Rientrano in questa categoria strumenti finanziari quali ad esempio le opzioni, i futures e gli swaps.

TEV (Tracking Error Volatility): la Tracking Error Volatility descrive la volatilità dei rendimenti differenziali di un fondo rispetto ad un indice di riferimento. Nel caso di un fondo a gestione attiva, il cui obiettivo è realizzare rendimenti superiori a quelli del proprio benchmark, la TEV consente di valutare il grado di "discrezionalità" assunto dal gestore nelle sue scelte di investimento rispetto a quanto richiederebbe una replica della composizione del benchmark. Di conseguenza, quanto più elevato è il valore assunto dalla TEV, tanto più indipendenti sono state le scelte del gestore rispetto all'andamento dell'indice scelto come riferimento.

Tipologia di gestione del fondo interno/OICR/linea/combinazione libera: La tipologia di gestione del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono tre diverse tipologie di gestione tra loro alternative: "flessibile", "a benchmark" e "a obiettivo di rendimento/protetta". La tipologia di gestione "flessibile" deve essere utilizzata per fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione "a benchmark" per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. benchmark) ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione; la tipologia di gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento e/o il cui meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

Total Expense Ratio (TER): Rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso. In caso di esistenza di più classi di OICR, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse.

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV): Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo interno/OICR, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione (c.d. uNAV): Il valore unitario della quota/azione di un fondo interno/OICR, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo interno/OICR (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Value at risk (VaR): indicatore sintetico del rischio. Dato un orizzonte temporale (ad esempio 1 mese, 3 mesi o 1 anno)

tale indicatore fornisce informazioni sul rischio associato ad uno strumento finanziario (fondo d'investimento, portafoglio di titoli) indicando il massimo rischio cui si può andare incontro esprimendolo in termini percentuali rispetto al capitale investito (es. una misura del VaR del 1% in un orizzonte temporale di un mese e a livello di confidenza dl 99% indica che in un mese la probabilità di avere perdite inferiori all'1% è pari al 99%)

Volatilità : Grado di variabilità del valore del parametro di riferimento a cui sono collegate le prestazioni del contratto in un dato periodo.